

**RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 69 DEL
12.12.2012**

PRESIDENTE:

Prego facciamo l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Visto il numero dei presenti la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Ha chiesto la parola il Consigliere Leo Castiglione.

CASTIGLIONE:

Grazie Presidente e buonasera a tutti, Sindaco, Assessori, Consiglieri, Segretario Comunale.

Innanzitutto volevo chiedere al Sindaco alcune informazioni inerenti le ultime notizie sul dimensionamento scolastico perché abbiamo appreso dalla stampa qualche informazione, ma con l'occasione voglio anche ringraziare il Senatore Coletti perché il giorno dopo l'ultimo Consiglio Comunale mi ha invitato partecipare all'incontro in Provincia e quindi spero di poter partecipare anche a quello che ci sarà credo presso l'ufficio scolastico regionale.

Quindi se ci potete aggiornare perché la città vuole sapere, appunto, che fine faranno i nostri istituti superiori.

Poi volevo anche chiedere se ci sono delle novità per quanto riguarda l'O.d.G. che presentai sulla nuova riorganizzazione degli uffici postali, altro problema serio della nostra città.

Siccome è molto tempo, Lei Sindaco si era preso l'impegno di incontrare la Direzione Provinciale quindi vorrei sapere.

Prima di passare all'ultimo argomento che vorrei trattare che è quello più importante rinnovo la richiesta, lo farò ogni Consiglio Comunale o quantomeno rispondeteci, diteci che cosa volete fare ma io rinnovo la richiesta di ricostituire la Commissione degli Affari Sociali e Politiche della casa.

Lo farò in ogni Consiglio Comunale fin quando non darete una risposta perché se è intenzione di questa Amministrazione di utilizzare altri strumenti l'importante è saperlo, c'è un O.d.G. presentato e Lei Sindaco faceva parte di questa Commissione quindi conosce molto bene l'argomento.

Ultimo argomento che voglio rappresentare perché quello che sta succedendo nell'ambito sociale in particolare nell'Ente d'Ambito è qualcosa che credo sia avanti agli occhi di tutti, ma si dice che sbagliare è umano e perseverare è diabolico.

Allora nella prima fase appena insediati noi abbiamo dato dei consigli come facciamo sempre dai banchi dell'Opposizione, era quello soprattutto di portare fino a termine l'albo che era allora in vigore presso l'Ente d'Ambito, appunto perché sapevamo che cambiare strada avrebbe arrecato danno soprattutto all'utenza ed è quello che si è avverato perché fare un albo con tutti i tempi che comporta oggi siamo arrivati al 12 dicembre e certi servizi, alcuni servizi, direi quasi tutti tranne l'assistenza scolastica che ha avuto anche un iter un po' burrascoso non sono ripartiti.

Quindi in città, questo lo dico soprattutto ai Consiglieri più sensibili al sociale qua ce ne sono tanti, sapete che il centro anziani non ancora riparte, il centro diurno diversamente abile ancora riparte, la Serra è ripartita a singhiozzo, il trasporto idem, questo perché?

Perché a volte quando si vuole il cambiamento spesso si sbaglia perché la continuità a volte premia e noi che facciamo politica dobbiamo stare attenti soprattutto a questo perché ci si rimette sia in termini economici ma anche in termini di servizi, e alla città soprattutto alle fasce deboli interessa il servizio quello che noi offriamo, ad oggi alla città di Ortona voi non state garantendo questi servizi essenziali, questi si chiamano LIVEAS, sono servizi essenziali previsti dal Piano Sociale, al 12 dicembre ancora ripartono questi servizi.

Ma siete andati oltre, molto oltre perché quello che è successo giorni fa veramente mi ha sconcertato ma come a me penso tutti cittadini un po' attenti e soprattutto i giovani perché il primo dicembre è stato pubblicato l'ultimo bando per alcune professionalità, alcuni profili particolari quelli più altamente professionali dove è prevista la laurea, avete pubblicato sul sito del Comune e su Infortona, il sito dell'Ente d'Ambito, è stato pubblicato dal 1 al 7 dicembre un bando in cui per quelle figure dove era prevista, come requisito di ammissione, la laurea si chiedeva espressamente la laurea magistrale, parliamo di laurea quinquennale e non erano ammesse le lauree di primo livello e laurea triennale.

Questo il 7 a mattina io ho scaricato il bando, il 7 pomeriggio questo bando è stato stravolto perché il Dirigente del settore con Determina del 7/12/2012 ha ritenuto opportuno apportare una modifica, ha ritenuto opportuno *"per motivi ritenuti opportuni e di pubblico interesse modificare il bando"* questa è la spiegazione con cui ha motivato il Dirigente questa Determina, praticamente non rettificare il bando, il bando è stato stravolto, è stato presentato un nuovo bando quindi anche la parola "rettifica" non la reputo corretta perché se prima si chiedeva per quei profili che ho detto prima la laurea magistrale, quindi quinquennale, di primo livello e triennale non erano ammessi ora la laurea quinquennale e la laurea triennale sono state messe allo stesso livello.

Credo che questo sia veramente un messaggio negativo che diamo, soprattutto che date perché voi l'avete fatto io assolutamente prendo le distanze da questo perché soprattutto ai giovani non possiamo dire che nella città di Ortona per certi profili la laurea triennale è uguale alla laurea quinquennale, credo che questo nessuno di voi lo voglia.

Allora io non vorrei andare oltre perché le conclusioni le lascio ad ognuno di voi, a voi Consiglieri, ai cittadini ma soprattutto ai giovani perché voi che avete parlato, Lei Sindaco ha

proclamato in campagna elettorale la trasparenza e io ci credevo in quello che ha detto, ma oggi la trasparenza in tutto quello... avrebbe fatto tutto alla luce del sole questo è molto trasparente infatti, è molto trasparente.

Cambiare un bando e mettere tutti i laureati allo stesso livello triennale e quinquennale non lo ritengo assolutamente giusto.

Ma credo che tutti, non è solo una mia opinione.

Le motivazioni forse sono da cercare altrove anche perché io vorrei anche capire da Lei questa sera sentire da Lei il motivo per cui non ancora ripartono i servizi, se dipende da chi.

Se oggi i servizi non ancora ripartono Lei ci deve dire se è colpa del Dirigente, se è colpa del Responsabile Tecnico, se è colpa degli operatori o se è colpa della politica che ha portato a questo.

Noi da quando vi siete insediati ad oggi stiamo pagando i coordinatori di quei servizi che non ci sono, sono servizi che non ci sono, stiamo pagando i coordinatori e non gli operatori che non ancora vengono contrattualizzati, là ci sono i coordinatori che coordinano alcuni settori che sono pagati senza che i servizi vengano effettuati.

Questo perché? Perché avete, secondo me, secondo il mio modesto parere, siete stati un po' presuntuosi perché quando qualcuno vi ha detto "arrivate fino alla fine del piano" e aspettare fino a giugno non credo che chissà quale problema c'era, garantivate i servizi fino al mese di giugno e dopo con il nuovo piano potevate apportare tutte le modifiche che voi ritenete opportuno.

Concludo con quest'ultima osservazione, anche la contraddizione, la confusione che regna in questa Amministrazione perché voi avete equiparato la laurea triennale a quella quinquennale per queste figure per quanto riguarda l'Ente d'Ambito, ma poi avete fatto una mobilità esterna, una mobilità sempre dagli atti che io vado a controllare ogni tanto ma è anche difficile seguire perché ce ne sono tanti, una mobilità esterna per un istruttore contabile D1 dove richiedete espressamente la laurea!

Allora io mi sono già rapportato con il Segretario e la mia opinione è questa, è vero che la legge ora prevede che per i D1 occorre la laurea, ma qua non stiamo parlando di un concorso ex novo o un'assunzione dall'esterno, qua parliamo di una mobilità e tutti sappiamo in tutti i settori che in certi profili si può transitare anche per anzianità, per altri titoli e se la legge ha permesso ad un dipendente di diventare D1 con altri strumenti e non con la laurea voi mi dovete spiegare per quale motivo penalizzare una parte di lavoratori a favore di altri, perché i D1 hanno tutti gli stessi diritti e gli stessi doveri, non è che i D1 con laurea prende di più del D1 che non ha la laurea.

Allora io l'osservazione che ho fatto al Segretario prima e faccio a voi è che forse quella mobilità poteva essere fatta senza penalizzare nessuno anche perché, appunto, dove è stato possibile avete addirittura equiparato due titoli completamente non identici l'avete equiparati.

Allora cercate di lanciare un messaggio chiaro, questo vi chiedo perché qua va in gioco anche il futuro dei giovani, parliamo tanto di giovani, tutti ci impegniamo a parole a dare il buon esempio e questo credo che non sia stato un buon esempio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Castiglione. Prego Musa.

MUSA:

Saluto il Sindaco, la Giunta, i colleghi Consiglieri e il pubblico.

Intanto volevo chiedere a livello preliminare se ci sono risposte scritte in seguito alle Interrogazioni precedenti fatte nell'ultimo Consiglio Comunale.

Volevo chiedere se ci sono le risposte scritte, ci sono? Non ci sono.

Meno male che noi diciamo sempre facciamo le cose per regola, facciamole scritte le Interrogazioni, il Presidente del Consiglio ci ha imposto...

PRESIDENTE:

Io non è che non le ho date non le ho...

MUSA:

Presidente mica sto dicendo a Lei, io sto dicendo all'Amministrazione tutta, alla Giunta in particolare, ci avete spronata ad essere ligi nelle presentazioni delle Interrogazioni, molti di noi stanno assolvendo a questo compito, le prepariamo scritte, ve le diamo in anticipo e voi di pari passo non ce le fornite neanche nei tempi dettati dalla legge! Voi ci dovete rispondere non che ci potete rispondere perché le domande che facciamo, ripeto ancora una volta, non le fa Franco Musa, le fa la lista civica Città Nostra, le fa un Consigliere Comunale in nome e per conto della gente che sta fuori da questo Consiglio Comunale.

Io lamento questa condizione perché le due risposte che mi aspettavo questa sera sono di interesse pubblico ma sul serio, parlavamo dei posti di lavoro in tutte e due le domande.

Mi dispiace che non rispondete quando chiedete quella collaborazione che diciamo a voce e poi di fatto non arriva.

Presidè io farò tutti gli atti che sono in mio diritto per ricevere queste Interrogazioni perché entro 7 giorni mi dovete rispondere, quindi veramente Sindaco la prego di dirmi perché non avete risposto per iscritto a queste cose.

Siccome sono co-firmatario della Interrogazione del Consigliere Leo Castiglione io volevo un attimo riassumere le condizioni che state ponendo in essere circa questo Ente d'Ambito.

Voi avete fatto un primo bando dove avete valutato le persone e vi siete accorti in un secondo momento che le persone che vi servivano non erano tutte quelle che avevano raggiunto il punteggio minimo per poter accedere al bando.

Io vorrei farmi capire anche dal pubblico perché a volte questi tecnicismi non aiutano, cioè l'Amministrazione fa un bando e dice "7 punti per il titolo, 5 punti per lo storico e poi c'è il colloquio minimo per essere ammessi in graduatoria devi raggiungere 21 punti" mi sembra di discordare, persone che non avevano raggiunto gli 11 punti che poi con il colloquio, con 10 punti dava 21 e quindi entrava in graduatoria non ha partecipato all'orale! Signori non avete fatto partecipare la gente all'orale perché alcune persone che non avevano raggiunto il minimo per poi superare quello sbarramento non ha partecipato all'orale, dopodiché vi siete accorti che il numero delle persone che vi servivano erano inferiori a quelle che avevano raggiunto il minimo del punteggio e avete preso delle persone da una lista di non idonei!

Se io sto errando, sto sbagliando ditemelo ma a noi ce lo dovranno dire anche delle figure che non stanno in questo Consiglio Comunale perché abbiamo interessato anche persone, sempre in virtù della difesa di tutti i cittadini, che tutti i cittadini abbiano gli stessi diritti ma anche gli stessi doveri.

Voi avete attinto, quindi avete preso delle persone in una lista dove c'era scritto, voi ce l'avete scritto non io, qui ho il documento, dove avete scritto "non idonei" quindi avete preso delle persone che voi avete ritenuto non idonee, se questo è un passaggio giusto, se questo è un passaggio bello, se questo è un passaggio che dà speranza, come diceva Leo, ai giovani che non hanno partecipato all'orale, ricordatevi questo, alcuni non hanno partecipato all'orale perché non arrivavano al minimo dello sbarramento.

Quindi secondo me già questa è una discriminante incredibile.

Poi ad un certo punto fate il bando, come diceva Leo, per i contratti in scadenza al 31 dicembre, mi sembra di aver capito questo, con figure altamente professionali, fate il bando e dite "la laurea a breve non è riconosciuta", dopo una settimana fate un altro bando in virtù, perché non è che siete sprovveduti, voi avete fatto il secondo bando dicendo che la triennale era valida in virtù di un Regolamento, in virtù di un articolo che dice... l'Art. 10 comma 1 del medesimo avviso che recita LEAVES n. 283 *si riserva in facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso, cioè quello che avevano fatto come prima pubblicazione, o parte di esso qualora ne rilevassi la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o per ossequia specifica normativa di legge.*

Io non credo che ci sono i termini per parlare di pubblico interesse o di, come avete scritto, ossequio a specifiche norme di legge perché due sono le cose, o avete sbagliato la prima volta e quindi vi siete accorti che probabilmente bisognava allargare questo spettro per far rientrare altri, oppure non vi siete sbagliati - io mi auguro che vi siete sbagliati perché se non vi siete sbagliati il problema è ancora più grosso, perché voi avete fatto sì che chi ha letto il bando la prima volta e ha visto che con la laurea triennale non poteva accedere avete fatto la discriminante anche qua, non è che la gente tutti i giorni va sopra al portale del Comune di Ortona e va a vedere "ma fammi vedere avessa a fa che vadano..." io dico che da oggi in poi dovranno farlo, ogni avviso che fate faccio un appello alla cittadinanza andate a vedere continuamente il portale, perché questa Amministrazione varia in corso d'opera le sue determinazioni e non mi sembra che questa sia una cosa corretta.

Mi sembrate che giocate in mezzo all'autostrada a mosca cieca o no? Perché se non è così, cioè se non siete sprovveduti la cosa è ancora peggio.

In questa città si sta verificando una cosa veramente che è anche antipatica dal punto di vista del cittadino, c'è il pressapochismo passi davanti la giostra davanti al Teatro Vittoria, passi il gazebo di legno ancora sull'Oriente, Consiglieri Comunali andate a vedere che cosa ci sta dentro quel gabbiotto, poi il toto gazebo a Piazza della Repubblica veramente è una cosa che non fa onore a nessuno!

Veramente o sbagliate continuamente oppure la mattina chi prima si mette i pantaloni comanda.

Come si fa a non avere un progetto preciso? C'è gente che si è inorridita a vedere quello che avete fatto dentro a Piazza della Repubblica, ma come si fa a trattare una città come Ortona Medaglia d'Oro al Valore Civile che ha dato i natali a tante persone che ci danno lustro nel mondo a trattarla così.

Io la invito Sindaco a riprendere in mano le redini di questa città, è tutto pressapochista!

Mettiamo il gazebo un giorno e il giorno dopo lo togliamo, mettiamo una botte e poi mettiamo un presepe, ma ci ho visto una staccionata, ma veramente Assessore al Commercio io faccio un appello anche a Lei, la gente viene qua per vedere queste brutture? Ma non era questo l'intento del 75% degli ortonesi, questo per fare un passaggio dall'altra parte. Su questi bandi è un problema grosso, è un problema perché non si dà pari opportunità a tutti e io mi auguro Sindaco che Lei questa sera ci dia delle risposte visto che scritte non ce le date neanche, e non si può fermare dentro questa aula le condizioni che state ponendo in essere, non sono abituato a fare le minacce stupide anche perché non fa parte del mio personaggio.

Però mettete maggiore attenzione se c'è la svista altrimenti caro Sindaco vigili su tutte le condizioni, Lei è il Sindaco di questa città, di tutti non del 75% ma del 100%. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. La parola al Senatore Tommaso Coletti.

COLETTI:

Presidente buonasera a tutti, saluto il governo della città che sentendo gli interventi sembrerebbe allo sbando ma in realtà, caro Musa e caro Leo, vi illudete, non è allo sbando assolutamente.

Il 6 di questo mese sono partiti dalla Cassa Depositi e Prestiti progetti per 4.500.000 di euro e questa mattina la Cassa Depositi e Prestiti ha inviato le lettere interlocutorie che saranno concessi entro il 31 dicembre e a gennaio partiranno le opere che mi sembrano molto importanti, delle cose un po' più importanti delle cose che stiamo dicendo anche perché la trasparenza di questa Amministrazione penso si individui proprio nel voler dare la possibilità a tutti i cittadini di partecipare alle iniziative sia per quanto riguarda il lavoro che è la cosa

più delicata, soprattutto anche per quanto riguarda tutti i servizi che l'Amministrazione può mettere in campo.

Io signor Sindaco volevo chiederle invece se ha avuto modo, ritengo di sì, di verificare i danni che le mareggiate hanno fatto presso la nostra costa e se ha preso qualche iniziativa, volevo chiederle se ha la possibilità mi risponde adesso e se non ce l'ha come sono abituato a fare correttamente perché so cosa significa fare l'amministratore attivo mi potrà rispondere quando ritiene opportuno o per iscritto o in aula rispettando i termini regolamentari che non sono 7 giorni ma penso qualcosa di più, per cercare di far inserire le problematiche della nostra costa nei provvedimenti che la Regione o il Compartimento Interregionale delle opere marittime che siede a Roma, Lazio, Abruzzo e Sardegna vorrà mettere in campo per riparare i danni ma soprattutto per proteggere i nostri stabilimenti balneari perché due di essi hanno subito dei danni non indifferenti.

Questa è la richiesta che io faccio anche a nome del gruppo del PD per cercare di dare un contributo all'attività che l'Amministrazione Comunale sta portando avanti e di tenere conto nei limiti del possibile delle segnalazioni, degli interventi collaborativi per risolvere i problemi di questa città che vengono dalla Minoranza ma anche dalla Maggioranza perché io voglio sottolineare che in quest'aula siamo tutti Consiglieri Comunali, poi ci sono quelli che fanno parte dei gruppi di Maggioranza e quelli che fanno parte dei gruppi di Minoranza.

Ma non accetto quando si dice la Minoranza o quando si dice la Maggioranza, tutti quanti ognuno di noi rappresentiamo l'intera città, ogni Consigliere Comunale rappresenta l'intera città se leggete lo Statuto e il Regolamento, per cui ogni Consigliere Comunale ha la possibilità di contribuire - per quanto - possibile alla gestione della macchina amministrativa nell'interesse della collettività.

Certo chi vede l'interesse della collettività se si fa partecipare con la laurea magistrale e chi vede l'interesse della collettività se si fa partecipare con la triennale, questi sono punti di vista che rispettano la legge però attenzione perché in entrambi i casi la legge viene rispettata e non accetto il tono di Franco Musa quando dice "non si ferma qui", non si è fermato niente, caro Franco, perché ci sono stati esposti a non finire presso la Corte dei Conti in questi primi sei mesi che naturalmente non hanno dato esito perché non c'era niente da controllare sotto l'aspetto riguardante la Corte dei Conti.

Quindi questa Amministrazione sa quello che fa nel rispetto della legge, certo laddove ha la discrezionalità di scegliere una via o l'altra se permettete dopo 18 anni che è stata a guardare le scelte degli altri dove non si è potuto interferire o contribuire assolutamente dopo 18 anni dovete consentire ad una Maggioranza larga, così come è stata quella del Centrosinistra, di fare le proprie scelte nel rispetto della legge, lo voglio sottolineare, laddove c'è discrezionalità potete contestare, potete dire "io la penso diversamente, io avrei fatto diversamente", ma la legittimità della scelta rimane in capo a chi governa.

Il fatto di partecipare o di fare una mobilità con la laurea se voi leggete i bandi fatti di mobilità o di concorso addirittura dagli Enti Locali ci mettono pure gli anni di servizio che dovrebbero avere i candidati.

Allora il fatto se si sceglie la laurea magistrale l'ha contestato il Consigliere Castiglione per quanto riguarda la mobilità perché dice "forse ci voleva pure senza laurea" perché il D1 è

anche senza laurea oggi, ci è diventato quando le vacche erano grasse in Italia, quando tutti quanti camminavano; se si sceglie la meritocrazia si sceglie direttamente chi ha la laurea e partecipata ad un bando di mobilità, è una scelta.

Il fatto di far partecipare più persone... (Intervento f.m.) sto dicendo ci sarà stata un'altra ragione io non la conosco ti sto dicendo, la tua osservazione è in contraddizione così come la realtà è in contraddizione, ci sarà stata una motivazione.

Però voglio dire che così come, mo mi hai tolto una cosa che volevo dire, così come per quanto riguarda i servizi le cose che si stanno concretizzando in questi giorni sicuramente si porteranno avanti, io non so quali sono i servizi che sono partiti, ce lo dirà l'Assessore, ce lo dirà il Sindaco quando è il momento se sono in grado stasera o sennò in un'altra circostanza, ma voglio dire che quel Regolamento con cui sono state fatte le selezioni dei servizi sociali sono stato il primo contestarlo, io l'ho contestato alla Giunta e alla Maggioranza, non è un Regolamento che ha fatto questa Maggioranza.

Attenzione, Franco Musa non l'ha contestato un anno fa, non l'ha contestato due anni fa e così via... (Intervento f.m.) no, non era diverso, guardate bene le cose. io non parlo sulle altre cose che non conosco.

Leo per esempio ha colto una contraddizione in due scelte che sono state fatte, non solo ha ragione uno ci vuole la triennale e uno ci vuole la quinquennale e io ammetto che c'è apparentemente una contraddizione.

Ma il Regolamento che è stato adoperato, quel Regolamento non va bene perché non si può consentire che uno che ha 19 punti di titoli e prende 3 all'orale diventa idoneo perché se è un asino o un'asina ed è stata fortunata perché qualcuno la presa e l'ha messa a lavorare per chiamata diretta e ha fatto 10 anni di servizio e ha guadagnato 19 punti permettetemi non è giusto, il colloquio che si fa alla selezione deve dare sufficiente o insufficiente e poi si aggiungono i titoli, poi si aggiungono i titoli mentre invece quel Regolamento dice diversamente, dice che si fanno i titoli, non c'è lo sbarramento caro Franco, pure quelli che hanno preso 4 potevano andare a fare l'orale e ci sono andati... (Intervento f.m.) scusatemi per favore, se mi fate parlare... (Intervento f.m.) ma non sono vere perché l'hanno fatto il colloquio quelli che hanno preso 6.. (Intervento f.m.) no, ma lascia perdere il colloquio mica lo faccio io... (Intervento f.m.) ma tu ora vuoi entrare nel merito scusami, permettimi!

Ma non mi parlare di questo scusami non è mia competenza parlare del colloquio, c'è una Commissione ma che cosa vuole dal Consiglio Comunale? Assolutamente!

Io sto dicendo mi dovete far finire perché ho detto che io dico coscientemente quello che so e quello che immagino, quello che è reale e quello che non è reale io pure se lo immagino non lo dico.

Allora hanno fatto i colloqui quelli che hanno preso 6 punti, 5 punti, 8 punti, 9 punti non c'era lo sbarramento, quel "non idoneo" è stato un errore... (Intervento f.m.) fermati, non è che non era idoneo perché se ha preso 10 e aveva solo 4 punti era più che idoneo di molti che hanno preso 4 e avevano 19 punti di titoli!

Amici cari ma andate a leggere il Regolamento che non ha fatto questa Amministrazione, la prima cosa che ho chiesto al Sindaco e alla Giunta di modificare questo Regolamento non può

essere che uno che ha avuto già un terno al lotto nel passato e ha fatto 5 anni di servizio presso un Ente Pubblico continui a far valere questo titolo pur non avendo superato o avendo preso meno di un altro che ha preso di più ad un colloquio.

Allora o si fa la selezione o non si fa la selezione, ecco perché Leo insiste dicendo “utilizziamo l'albo fino a quando non finisce” quello è un criterio diverso, rispettabile, voi l'avete fatto io non ho scritto mai a nessuno per quel criterio che è stato utilizzato, questo è un altro criterio, il criterio della selezione.

Per cui io ritengo che vada modificato il Regolamento sicuramente per dare maggiore possibilità a tutti di partecipare e di scegliere secondo la meritocrazia che tutti quanti invociamo ma poi quando si tratta di applicarla tutti quanti siamo un po' restii.

Però io dico che le cose si vedono sul campo.

Per quanto riguarda i servizi io sono d'accordo con te devono partire, adesso qualcuno ci dirà perché non ancora partono.

Comunque l'intervento signor Sindaco era per sapere se sulle mareggiate è stato fatto qualcosa di concreto anche perché l'Ing. Carlea che è il Dirigente di questo Ente Interregionale, io lo conosco bene e ci posso parlare se è partita qualche iniziativa dal Comune di Ortona.

PRESIDENTE:

Ha chiesto la parola il Consigliere Fratino, prego.

FRATINO:

Solo per condividere quello che ha detto il Senatore Coletti sulle mareggiate, quindi che è un problema storico per Ortona, qualche stabilimento del Lido Riccio che ogni 2/3 anni viene mangiato dal mare, il problema del ripascimento, delle scogliere degli stabilimenti balneari è un problema complesso.

Qualche anno fa la Regione ha fatto un buon lavoro poi le cose si sono fermate.

Colgo l'occasione di questo intervento per ricordare al Sindaco il problema in qualche modo collegato pure al ripascimento ed è quello del dragaggio del porto di Ortona per riferire che corre una voce molto insistente che 1.000.000 di euro che era destinato dal Provveditorato alle opere marittime a cui faceva riferimento il Senatore Coletti di Roma, via Monzanbano è stato dirottato per il dragaggio del porto di Pescara, io non oso pensare, ammesso che sia vero perché queste sono voci ovviamente io non ho visto le carte, sempre le voci riferiscono che a seguito dell'interessamento pressante della Regione Abruzzo... (Intervento f.m.) sono voci che corrono nell'ambiente anche giornalistico, non oso pensare a cosa sarebbe successo se 1.000.000 di euro destinato al dragaggio del porto di Pescara fosse stato spostato sul dragaggio del porto di Ortona, penso che avrebbero considerato una barzelletta.

Quindi ove fosse così prego il Sindaco e gli Assessori competenti di verificarlo e, qualora risultasse vero, di portarlo all'attenzione del Consiglio Comunale e al di là di ogni considerazione credo che come Consiglio Comunale di Ortona non possiamo tacere su una questione del genere, anche perché in qualche modo il dragaggio del porto di Ortona si può facilmente collegare al ripascimento delle spiagge se quel dragaggio che era in corso non fosse stato interrotto, non vado oltre perché mi addentrerei in un discorso complesso, il ripascimento del Lido Riccio sarebbe stato almeno in parte fatto.

Il problema degli stabilimenti balneari è un problema molto serio che non si risolve solo con la sabbia, ci vogliono gli interventi di protezione perché il discorso è un po' complesso.

Quindi vediamo se è vero che è successo questo, poi come ho detto non mi ricordo se al Sindaco o a qualcuno per le vie brevi, abbiamo bisogno di qualche politico regionale o nazionale che si interessi anche del nostro porto perché sembra che esiste solo il porto di Pescara, esiste solo il porto di Vasto, c'è un'attenzione mediatica sul problema del porto di Pescara che ovviamente è serio ci mancherebbe altro, ci sono aziende di pesca bloccate quindi non è una battaglia contro Pescara, assolutamente no.

Però se troviamo un politico di destra o di sinistra perché su questo sono tutti d'accordo, tutti compatti per difendere Pescara e difendere Vasto, Ortona non interessa a nessuno, se troviamo un politico magari prima delle elezioni e poi vi ripeto l'appello, alle prossime elezioni non so chi saranno i candidati ma andiamoli a sentire a Vasto e a Pescara non in Piazza della Repubblica dove ci verranno a ripetere la filastrocca che Ortona è il porto regionale d'Abruzzo ma non ci crede più nessuno.

PRESIDENTE:

Grazie. Il Consigliere Napoleone, poi Di Martino e poi Marino.

NAPOLEONE:

Grazie Presidente. Qualche tempo fa, forse un paio di mesi fa presentai un'Interrogazione sullo stato del servizio di trasporto scolastico in merito alla puntualità della società, che aveva vinto l'appalto, con cui pagava gli operatori, gli autisti, nonché le accompagnatrici dei bambini.

A quanto pare a tutt'oggi il sistema di pagamento lascia molto a desiderare, usano pagare con grande ritardo anche 2 mesi di ritardo il che non è una cosa nuova quindi non mi sorprende più di tanto, ma ci tenevo a sottolineare.

La cosa che mi preoccupa invece è se questa deficienza, questa mancanza di puntualità nel rispetto dei diritti dei lavoratori che percepiscono uno stipendio molto basso non derivi magari da inadempienze comunali, da mancati pagamenti da parte nostra nei confronti del concessionario e quindi di conseguenza poi si rifà sugli operatori.

Quindi io vorrei invitare il Sindaco e l'Assessore competente a verificare se questa puntualità viene rispettata, posso garantire non è rispettata, per quale motivo e se nel caso di continuare

ad insistere su questa società e se non addirittura togliergli il servizio visto che in questo caso è abbastanza recidivo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Il Consigliere Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Presidente buonasera, buonasera Sindaco, buonasera Segretario, buonasera signori Assessore, colleghi Consiglieri Comunali.

Senatore Coletti, io parlo per lui quindi mi ascolterà senz'altro, perché l'intervento poteva essere evitato però se il Capogruppo del partito più importante prende la parola per difendere l'operato del Sindaco che viene giustamente, almeno nei termini poi non nel merito perché potrà rispondere e potrà dire, però nei termini è l'ora canonica delle Interrogazioni, è l'ora canonica nella quale i Consiglieri Comunali possono anche davanti al popolo fare e svolgere il loro compito, se il Capogruppo del PD anziché entrare nel merito ma sposta subito e butta in calcio d'angolo la palla parlando dei 4.500.000 di euro che è riuscito ad affidare e ha fatto bene, ma a noi ci spiace ricordare che i 4.500.000 c'erano dall'Amministrazione Fratino, dall'Amministrazione precedente, che il Patto di Stabilità era stato rispettato, che in pratica voi amministratori attivi e attuali vi siete trovati con un portafoglio considerevole che vi ha consentito di dare non so quanto, io non seguo bene le cose del Comune ma mi pare 38 incarichi per le progettazioni nel giro di pochissimo tempo, peraltro progettazioni affidate molto all'esterno, siete stati bravi, avete dato la possibilità di lavorare a tutta la Provincia, avete chiaramente inteso fare in modo che tutta la Provincia godesse dei 4.500.000 del Comune di Ortona, ma queste sono cose politiche che giustamente potete fare.

Quindi l'amico Senatore Tommaso Coletti subito butta la palla in calcio d'angolo quando io credo che l'intervento del Consigliere Castiglione e quello del Consigliere Musa, al di là dei toni e della veemenza che l'uno più dell'altro magari mette, tendessero caro Sindaco a farti riflettere su un problema, che peraltro è emerso proprio dal discorso del Senatore Coletti, cioè se il Regolamento è sbagliato siccome era sbagliato l'avete sbagliato voi noi continuiamo a sbagliare, residualmente questo credo l'abbiano capito tutti, residualmente la difesa su delle cose che lo stesso Senatore ha detto che non condivideva, ha detto sono stato il primo a non condividere e a dire che era sbagliato, però ha detto siccome questo era il Regolamento che avevamo quindi abbiamo sbagliato anche noi.

Allora continuare a sbagliare o, passatemi la metafora, rubare al ladro significa essere ladri lo stesso, quindi considerare una cosa errata giusta soltanto perché l'ha fatto un altro che ha sbagliato è ancora più sbagliato, ma è sbagliato perché mi sembra che avevate detto proprio che non l'avreste fatto, avete detto in campagna elettorale che avreste cambiato il modo di fare, è quello che voglio dirvi, ma ve l'ho detto anche al primo Consiglio Comunale che questa Amministrazione era più il Fratino ter che non una nuova Amministrazione perché vi siete presi debiti e capitale, vi siete presi tra virgolette ma non se ne abbia a male Domenico perché non è un'offesa, vi siete presi pezzi importanti della Amministrazione Fratino, lasciate fuori

importanti pezzi invece di una parte politica che avrebbe in qualche modo dovuto caratterizzarvi che è il SEL che rimane fuori dalla Giunta e che quindi voi state facendo nient'altro che quello, cioè un'Amministrazione Dorotea, mi passi il termine qualcuno magari mi può correggere, che dà una botta al cerchio e dà una botta alla botte, che dice addirittura che siamo tutti Consiglieri uguali, che chiama un Consiglio Comunale e ci convoca per farci votare delle cose come la Mozione in difesa dell'Ospedale, o le iniziative in favore dei pescatori che dovrete fare.

Che ci serve il Consiglio Comunale Sindaco per darti l'incarico di difendere l'Ospedale?

Ci serve il Consiglio Comunale per far fare l'iniziativa ai pescatori?

Mi sembra, scusate ma tanto lo dice sapete chi quindi con tutto il resto non voglio piangere o fare la vittima ma sapete chi lo dice quindi vale meno di niente quello che dico, ma state facendo della demagogia, volete far vedere che vi occupate di argomenti che sono di vostra competenza che noi invece residualmente dovremmo essere qua per pungolare ma se li portate addirittura voi per dire a noi che dobbiamo fare, che dobbiamo fare?

Quando arriverà il punto all'O.d.G. su questi punti qua che l'ha scritto il Senatore Coletti e l'ha scritto pure bene lo dobbiamo solo votare a favore, ma perché non te li poteva consegnare direttamente senza portarli in Consiglio Comunale?

Che voglio dire? Voglio dire che si sta facendo, per l'amor di Dio ognuno è libero di fare quello che vuole, dell'Amministrazione che è molto consequenziale a quella di prima perché probabilmente non c'è niente da fare, perché le cose che avete fatto e che state facendo - salvo qualcuna che riguarda principalmente Leo Castiglione che guarda caso è quello che ha dato più fastidio in assoluto ma è quello che ha ottenuto nella città i migliori risultati, se non è vero e mi volete smentire insomma Leo Castiglione è stato un ottimo Assessore al Sociale, l'hanno detto tutti! Non ha fatto clientele, non ha sbagliato l'applicazione del Regolamento, nessuno in Consiglio Comunale è venuto per dirgli male e tantomeno per strada!

Questo è quello che ha fatto Leo Castiglione, santo Dio allora dico vi siete presi tutto debiti e capitali, ed è giusto che sia così, dove avete inciso? A Lei Castiglione e a Remo Di Martino, perché? Perché Remo Di Martino si occupava della cultura e guarda caso sulla cultura avete fatto un disastro, una cosa incredibile che non c'è buon Valentino, al quale va tutta la mia considerazione, ma a me ciuccio e presuntuoso se me l'avessero detto mi sarei dimesso il giorno stesso considerando pure che sono anche Segretario di un partito.

Però avete fatto un disastro nella cultura, i tre Enti che dovete portare ancora qua che non potete fare per la spending review e chi ve l'ha contestato ha fatto bene, non li potete portare!

L'Istituto Tostiano non avrebbe avuto i numeri per votare il Bilancio, l'ha votato Massimo Paolucci e io ho votato il Bilancio dell'Istituto Tostiano... in altre occasioni non mi voglio ripetere né me la voglio prendere più di tanto, ma che non c'è motivo di prendersela, siete meglio di quelli di prima ve lo dico io, siete meglio, quella gente doveva andare a casa, avete fatto bene pure a mandare a casa a me non è questo il problema, sono una persona libera e posso dire quello che penso.

Avete molti margini di miglioramento ma santo Dio non fate palla e frasca tutti e due, quando sbagliate una cosa, è questo che vi ha contestato Castiglione come altre, sono sbagliate, questa

è una cosa sbagliata! Sapete perché è sbagliata? Perché il povero Dirigente, e qui potremmo aprire un discorso sui Dirigenti, perché certi Dirigenti gli avete fatto fare prima il giro dell'oca e dopo forse quando si sono inginocchiati gli avete ridato l'incarico e perché certi altri hanno pagato la pizza e solo certi hanno pagato la pizza, forse solo perché erano troppo vicino a qualcun altro?

Allora queste sono domande alle quali voi rispondete "governiamo noi e perciò lo possiamo fare" fatelo, nessuno ve lo impedisce, lo potete fare!

Ma quando fate una cosa sbagliata come questa e cioè che fate prima una determina con la quale dite che ci vuole la laurea quinquennale, dopo il vostro Dirigente e cioè il buonissimo Domenico Galanti, perché stiamo parlando di nome e cognome di una persona che si chiama Domenico Galante che fa il diacono, quindi tutto può avere nella sua idea fuorché quello di danneggiare o favorire qualcuno.

Bene, scrive un cosa e scrive 5 anni e dopo un giorno, dopo una settimana dice (parola non chiara) e chi gliel'ha detto? Dove l'ha scritto? Questo suo pensiero, questo suo ripensamento dove è scritto, chi gliel'ha detto? Perché non ce lo dite?

È stata una sua iniziativa, è stata una iniziativa del Dott. Galanti!

Se è stata una iniziativa del Dott. Galanti spiegate al Dott. Galanti che ha sbagliato.

Se è stata come credo un'iniziativa vostra perché non l'avete detto che l'aveva fatto il Dott. Galanti di sua sponte ma avete comunque difeso questo provvedimento sbagliato siete in errore, ma non siete in un errore tecnico perché, come avete detto, siete la Maggioranza e potete fare quello che volete, ma non siete quelli che avete detto che volevate essere, non siete trasparenti, non siete imparziali, non siete assolutamente discontinui rispetto a quello che avevate detto voi e che io condivido che non siate discontinui perché l'ho detto dall'inizio, l'Amministrazione Fratino era talmente buona che non potete non essere continuativi per certi versi e lo stiamo vedendo, stiamo a fare le stesse cose di prima solo che anziché farle tizio le fa caio.

Mi sembra evidente, addirittura la prova provata è che se andate per il corso e vedete il manifesto delle iniziative culturali della città bisogna chiamare Massimo Paolucci e stringergli la mano perché sembra fatto da Massimo Paolucci, sembra Massimo Paolucci che sta ancora al governo della città, ci sta l'ATAM, ci sta "Il respiro di scena", ci stanno tutti quelli che c'erano, ma perché?

Perché come io e Tommaso Coletti diciamo sempre la città è la città, il governo della città è un'altra cosa, la differenza del governo della città, caro Patrizio Marino, me lo devi dimostrare tu! Io sono un democristiano, io sono quello là moderato, tu sei quello di sinistra che deve dire che è diverso da questo andazzo che si sta facendo in questo Comune! Lo devi dimostrare tu non io perché io sono d'accordo con Tommaso Coletti, lo ripeto, ma quando fate le cose sbagliate dovete avere pure il coraggio di ammetterle perché certe cose sono sbagliate.

Sulla cultura ne avete infilate una caterva e per piacere almeno su quell'argomento, sulla cultura ritirate le redini, cercate di dire e di far capire alla città che quando c'era, chi c'era? I referenti della cultura erano i vostri amici non erano gli amici di Fratino che non so dov'è

andato, era Francesco Sanvitale, era Tonino Basti, era Giannetti, era Antonio Falcone, anzi Antonio Falcone ancora di più adesso, quella è la cultura di Ortona!

Adesso uscirà presto su d'Abruzzo un testo scritto da me e da Antonio Falcone, anzi va tutto il mio ringraziamento.

Ma qual è la differenza tra l'Avv. Di Martino e Tommaso Coletti in questo momento?

A parte per l'amor di Dio non voglio togliere il curriculum che è molto diverso, ma la differenza non c'è e se andiamo avanti di questo passo nelle prossime elezioni politiche nelle quali non si sa che succede, ma pure questo Consiglio Comunale che senso ha più questo Consiglio Comunale?

Avete fatto il Consiglio Comunale per fare una cosa a favore dell'ospedale, ma io posso dire di no a favore dell'Ospedale?

Ma scusa se me ne vado però prima, è come se l'avesse votato, sono favorevole.

L'altra Mozione sui pescatori sono altrettanto favorevole, ma lo state a fare e ve la cantate, ma perché la facevate direttamente e basta!

Dovete spiegare ai cittadini che voi fate il compito che avete il compito di fare e lo volete dire qua, va bene ditelo ma le cose sbagliate, e qui mi riferisco a Gianluca, Gianlù ho visto pure come ti agitavi sulla sedia... (Intervento f.m.) no, il limite purtroppo l'hai superato tu ma te lo dico affettuosamente, l'hai superato tante volte tu il limite nelle passate volte, il buon Leo Castiglione che ti dice e che rappresenta delle istanze che sono di cittadini che vogliono soltanto la chiarezza delle cose, te lo devi prendere, non ti agitare, non ci serve, te lo dico così.

Tanto per mo non si deve votare niente, io voglio capire quali sono le differenze, qual è la differenza della lista Di Pietro, qual è la differenza del SEL se ci sono, se non ci sono non mi venite a dire che siete diversi da altre persone!

Non ci pensate più, non ci pensiamo più, sta apposto votiamo tutto a favore, io sono pronto a votare tutto a favore non c'è nessuna differenza di nessun tipo, sono qua e sono stato eletto per difendere l'operato di 18 anni di buona amministrazione, onesta amministrazione, corretta amministrazione che ha fatto le cose che volete fare anche voi, cioè volte applicare un Regolamento sbagliato - ammesso che sia vero - sbagliando, è così. Ho chiuso il discorso e credo pure di averlo affilato. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente, buonasera a tutti, buonasera Sindaco e Giunta, buonasera Consiglieri e pubblico.

Il mio intervento è per informare il Consiglio Comunale e quindi chiedere al Presidente che si segua l'iter perché ho presentato un O.d.G. al Presidente del Consiglio Comunale lunedì scorso per la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario sul lavoro e prospettive di sviluppo di Ortona e del suo territorio.

Spesso questo Consiglio ne ha parlato, se ne parla da anni anche in Consiglio Comunale però la logica, la filosofia che c'è dietro questa richiesta è che perché non si arrivi, ogni volta che c'è una crisi di un'azienda nel nostro territorio, a parlarne e a prenderne atto che le cose che un Consiglio poi di fatto può fare sono sempre molto poche e per questo la richiesta in questo senso vuole sollecitare il Consiglio a parlarne.

In questa richiesta io chiedo che ovviamente si organizzi al più presto con tutti i tempi tecnici che questo richiede, si chiami in quest'aula a relazionare in particolare due persone, la prima è il Presidente della Regione Gianni Chiodi per chiedere il ruolo della Regione a sostegno dell'economia ortonese e quindi tutto ciò che riguarda i fondi FAS, il porto ecc.

La seconda personalità che dovremmo invitare è un docente dell'Università di Pescara della Facoltà di Economia e Commercio a relazionare su una possibile pianificazione del nostro territorio.

Ci sono alcune docenti che si possono interessare e quindi lo chiediamo affinché si torni a parlare di lavoro in questo Consiglio e, appunto, l'iter che deve seguire questa mia richiesta poi porti ad una Delibera.

Nella richiesta chiedo anche la partecipazione dei Presidenti dell'Associazione degli Industriali della Provincia, i rappresentanti degli Artigiani, Commercianti e Agricoltori, i rappresentanti sindacali ai quali si può chiedere eventualmente un breve intervento.

Quindi su questo io penso che il Consiglio debba lavorare da subito proprio perché, come dicevo prima, per non arrivare alle situazioni di crisi che purtroppo ce ne sono e ne sono tante e a ritrovarsi sempre sguarniti sul da farsi.

E' importante cominciare a capire quali sono le linee, che progetto possiamo avere noi come città e lo dobbiamo chiedere intanto alle istituzioni che sono sovraordinate quindi il Presidente della Regione, ma lo possiamo chiedere agli esperti dell'Università o ai rappresentanti delle varie organizzazioni di categoria.

Siccome il Consigliere Di Martino mi chiama sempre in causa io vorrei rispondere brevemente dicendo che la diversità ce n'è e ce n'è tanta caro Consigliere, io faccio un esempio, se ne potrebbero fare tanti, questo Comune ha avuto negli ultimi 10 anni un'aggressione dal punto di vista ambientale che non ha precedenti in questa regione, tutte queste emergenze ambientali sono state trattate nel corso di questi anni, secondo il mio punto di vista, con molta superficialità, basti pensare che a tutte le Conferenze di Servizi in cui si parlava di queste emergenze, penso alla Turbogas, alle varie cose, discariche d'amianto ecc., i rappresentanti del Comune non c'erano mai.

Per cui questo vuol dire che l'Amministrazione Comunale che deve fare gli interessi di questa città non partecipava mai alle Conferenze dei Servizi, per cui a noi territorio, a noi cittadini chi ci tutelava se il Comune non ci andava?

Quindi di contro noi vogliamo invece che queste cose siano curate continuamente, che siano monitorate, anche la questione della Turbogas poi l'Assessore ne potrà parlare in maniera più ampia se sarà argomento, chiediamo continuamente che sia monitorato il lavoro di richiesta delle varie prescrizioni che queste strutture nuove hanno ricevuto, questo è un modo diverso.

Un altro modo diverso lo presenteremo tra poco, è intenzione di questa Amministrazione, noi l'abbiamo presentato al Sindaco e all'Assessore, di rifare la perimetrazione del parco.

Il parco della costa voi avete deliberato una striscia di sabbia, una lingua di costa che va dai Saraceni a San Vito e che è largo 40-50 mt, spiegatemi che razza di parco è un territorio del Comune di Ortona che invece ha riserve e ha un territorio molto più ampio da inserire.

Questa è la diversità, cioè affrontare alcune questioni in maniera completamente diversa, potremmo parlare di tante altre cose, forse gli Assessori risponderanno per altre questioni.

Quindi io dico che una diversità c'è perché c'è una diversità di vedute su determinati problemi, quindi su questo è chiaro che il confronto poi può essere interessante e può essere anche aperto ma, secondo me, la diversità c'è. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Marino. Solo per precisare che gli O.d.G. vengono inviati sempre al Segretario e al Sindaco affinché seguano un iter per trasformarsi, attraverso il lavoro delle Commissioni, in proposte di Delibera anziché rimanere in un momento di dibattito, per quanto alto, quindi vengono inviate come da Regolamento al Segretario e al Sindaco.

Così anche come le Interrogazioni, il Consigliere Musa ha chiesto la parola sostanzialmente vi dico in questa ora e mezza il secondo intervento non ci dovrebbe essere, tuttavia la risposta gli è stata data, in qualità di interrogante ha un diritto di replica per 5 minuti.

MUSA:

Ne occuperò due e mezzo o tre, se uno non è soddisfatto della risposta può reintervenire... (Intervento f.m.) che il Consigliere Comunale può rispondere ad un altro Consigliere Comunale? Deve rispondere l'Assessore... (Intervento f.m.) lo so, lo so ma veramente 2 minuti e mezzo.

Trenta secondi per dire che sono assolutamente d'accordo per la convocazione di un Consiglio Comunale anche perché è da anni che lo stiamo dicendo, però forse è il caso di fare un Consiglio Comunale sulla perimetrazione della Costa Teatina prima, propedeutico all'altro Consiglio Comunale perché dovremmo arrivare all'altro Consiglio Comunale con le idee chiare all'interno di questa stanza.

Poi chi la pensa in una maniera, chi la pensa in un altro però poi la Maggioranza determinerà quella che sarà la scelta di questa città, questo mi sembra importante.

Il Consigliere Coletti non mi ha risposto, ha fatto delle considerazioni però io su queste considerazioni... (Intervento f.m.) no, posso riconsiderare perché Tommaso Coletti non è un professore, è un docente universitario per quanto mi riguarda e quindi ha la capacità naturale di mischiare le carte e poi rimetterle sul tavolo.

Intanto Tommà hai detto “dov’eri l’altra volta quando si è votato questi regolamenti”, allora intanto io sul Regolamento non ho detto neanche una parola e lungi da me visto e considerato che questo Regolamento voi l’avete applicato dopo che avete fatto la Conferenza dei Sindaci il 5 settembre 2012, nella quale Conferenza dei Sindaci avete già modificato il Regolamento quindi potevate farlo anche nel senso pieno.

(Intervento f.m.) no, questo per dire che dove stavi l’altra volta io sono quello che sta all’Opposizione prima e adesso.

In questa funzione non di Opposizione, a te non piace dire Maggioranza e Minoranza però mi è dato mandato dalla parte di Minoranza di controllare tutto l’iter anche di alcune cose, purtroppo queste anomalie ci sono e io non sarei stato un buon Consigliere Comunale se non l’avessi fatto notare.

Altro discorso, le risposte scritte hai perfettamente ragione che non sono 7 giorni ma ne sono 10, Art. 23 comma 5 entro 10 giorni devo avere la risposta, siamo al diciottesimo giorno quindi non sono io che per il tono di voce parlo così, pure ai miei camerieri parlo così poi non se ne vanno, però se io parlo in questa maniera è perché sento il problema.

Io ho fatto rilevare che c’è l’anomalia nelle due pubblicazioni del bando e non sul Regolamento, il Regolamento sono fatti vostri, avete sbagliato e continuate a sbagliare io laddove trovo l’anomia naturalmente cerco di correggere.

Dieci secondi sui 4.500.000 di euro che avete spalmato su questo territorio...

PRESIDENTE:

Si, ma questo non era oggetto di Interrogazione.

MUSA:

Infatti non è oggetto d’intervento ma ditelo ai cittadini di Iubatti e Rogatti che i campetti non li fate, io non ho visto carte.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Ovviamente la replica vale come se la risposta a quel punto fosse stata data, quindi diciamo che si sana la situazione che chiedeva.

Per quanto riguarda le richieste c’è solo quella del Sindaco che voleva fare un ultimo intervento altre non ne ho di richieste, abbiamo altri 20 minuti.

Ringrazio il Consigliere Coletti e il Sindaco.

DI MARTINO:

Senza voler per l'amor di Dio fare il professore di niente, è soltanto per dare la possibilità ai Consiglieri Comunali e a voi tutti di capire i ruoli e senza che se ne abbia a male Patrizio Marino se mi rivolgo a lui, però devo dire che quelle differenze di cui parlavo sono una enunciazione di principio ma non ancora si vedono, sono... (Intervento f.m.) se il Consigliere Marino che fa parte della Maggioranza deve fare un'istanza al Sindaco per farsi fare un Consiglio Comunale ad hoc vuol dire che non abbiamo capito i ruoli, quello lo deve fare... (Intervento f.m.) non ci capiamo Patrizio, forse dobbiamo fare, mi permetto di dire, qualche seduta per far capire quali sono i ruoli di chi sta in Maggioranza e di chi sta in Minoranza, non può alzarsi... ovvero può alzarsi però abbi pazienza pigliati una critica, se stai in Maggioranza tu devi dire alla Maggioranza quello che vuoi e la Maggioranza lo deve fare, questa è la politica!

Ma Coletti fattelo spiegare da Tommaso quelli erano le botti che si davano dentro in tutti i partiti quando uno dice "io voglio fare una cosa e tu non me la fai fare".

Se tu vuoi un Consiglio Comunale non ti puoi uscire seraficamente qui e dici "io voglio il Consiglio Comunale sul lavoro, voglio chiamare Chiodi, voglio chiamare...", ma che dici? Tu devi avere una tua linea, devi portare una Delibera, sei un Consigliere Comunale della Maggioranza scrivi una Delibera sulla perimetrazione, scrivi una Delibera sul lavoro, portala!

Allora sei tu in difetto lo vuoi capire che significa sono 6 mesi che non mostri la differenza?

Non la mostri sta differenza! È un'enunciazione di principio scusa...

MARINO:

6 mesi su 18 anni sono pochi!

DI MARTINO:

Che cosa?

MARINO:

6 mesi rispetto a 18 anni sono pochi...

DI MARTINO:

Stai facendo il populista! (Intervento f.m.) il compito del Consigliere Comunale non ci vuole 18 anni o 6 mesi, è un compito... (Intervento f.m.) guarda non voglio fare questo...

MARINO:

Tu vuoi far polemica!

DI MARTINO:

Non sto facendo nessuna polemica, sto dicendo allora prima di dire delle cose se non le sai conviene che non le dici, se devi dire che ti ci vogliono 18 anni pigliati i tuoi 18 anni, se invece tu sapessi o si sapesse - non sto parlando con te - ma se la prerogativa del Consigliere Comunale tra l'altro di Maggioranza è quella di dire alla Maggioranza quello che può fare noi stiamo qua in Minoranza ci sentiamo dire che vuoi fare il parco e che vuoi fare il lavoro dove sta? Lo devi portare, se tu portavi una Delibera io te la votato, questo ti voglio dire!

Se tu porti una Delibera che sulla base delle tue conoscenze, delle tue competenze mi fa discutere io te la voto, ma dove sta? E quando ho detto quello di prima mi riferivo a questo, cioè è inutile dire che siamo tutti uguali ovvero tutti diversi quando invece adesso la diversità non si mostra, prendiamo l'enunciazione di principio dimostrerai che quei provvedimenti che tu chiedi, cioè che il parco lo riesce a fare in maniera diversa benissimo, facci chiudere per piacere la discarica, noi abbiamo sbagliato a farla ma voi chiudetela, qualcosa si può fare per fare questo.

Abbiate soltanto il rispetto, mi permetto di dire fate come fa il Sentore Coletti ovvero dite a lui e sta... ma non lo dico con cattiveria, spiegatevi quello che dovete fare tra di voi perché fare le Mozioni quando dovete fare i provvedimenti, quando dovete venire in Consiglio Comunale portate le Delibere, portate la Delibera.

Vogliamo fare un O.d.G. sul parco? Facciamo un O.d.G. sul parco quanto ci vuole?

Porta un O.d.G., che te lo devo spiegare io, scrivi quello che vuoi fare sul parco e lo porti e cominciamo a discutere sul parco.

Sul lavoro hai un'idea? Dì quello che vuoi fare sul lavoro!

Ma non facciamo che chiamiamo chissà chi, i convegni non mi interessano, a me interessa sapere la posizione del SEL, la posizione di Simonetta di IdV, la posizione del PD che conosco, la posizione dell'UDC!

Ma tu mi dici a me che 10 anni non siamo andati là e l'Assessore all'Ambiente era Carlo Borromeo, santo Dio l'Assessore all'Ambiente... (Intervento f.m.) scusami non ce l'ho con te, ti sei preso Carlo Borromeo in Giunta!

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino. Ha chiesto la parola il Sindaco, solo un dato a Franco Musa, è vero che sono 10 giorni per assicurare una risposta ma sono 20 giorni alla risposta scritta, l'ultimo comma dello stesso articolo, comma 16 Art. 53 *“quando i Consiglieri proponenti richiedono risposta scritta la stessa viene data dal Sindaco entro 20 giorni dalla richiesta”*.

Ora comunque la risposta è stata data. Il Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Saluto tutti, Consiglieri, Assessori e pubblico presente.

In fondo io penso che l'Opposizione fa il suo ruolo oltre che di controllare e di proporre ma anche soprattutto di rendere più vivace un Consiglio, quindi vi ringrazio di questo.

A parte la battuta, io rispondo ovviamente per le cose che come giustamente diceva il Capogruppo del PDL le cose che sai le devi dire, le cose che non sai è meglio tacere.

Intanto comincio con l'ex Assessore Leo Castiglione per quanto riguarda il problema del dimensionamento scolastico, è stata portata in Provincia una proposta che spero possa essere accolta che è quella delle tre richieste che noi avevamo fatto, cioè del Polo Tecnico, Polo Liceale e Nautico a parte praticamente il Nautico pare... (Intervento f.m.) l'abbiamo fatta noi, pare che il Nautico debba, possa mantenere la sua... (Intervento f.m.) spero che sia così.

Per quanto riguarda invece il Polo Tecnico almeno per quest'anno dovrebbe salvarsi, per il Polo Liceale vediamo un pochettino cosa succede l'anno prossimo.

E' chiaro che è una proposta che è stata portata quindi chiaramente poi vedremo cosa succederà, tutto può essere messo in discussione.

Per quanto riguarda invece i servizi postali periferici in particolare Villa Grande e anche S. Leonardo abbiamo avuto un incontro con la Dirigente Provinciale e la rassicurazione è stata questa, sempre in nome e per conto della spending review in pratica questi uffici periferici saranno mantenuti, quindi funzioneranno però a giorni alterni praticamente, così invece di avere due dipendenti ne abbiamo uno solo che si alternerà, adesso non ricordo, lunedì, mercoledì e venerdì da una parte e i giorni pari dall'altra, per cui facendo così abbiamo chiesto alla Direzione Provinciale di andare verso questa direzione e in effetti questo sarà per l'anno prossimo.

Quindi S. Leonardo e Villa Grande che continueranno a svolgere le loro funzioni in questa maniera.

Per quanto riguarda la questione sollevata dall'avviso ecc. ovviamente io rimando se vuole l'Assessore Gianluca ovviamente dire la sua sia per quanto riguarda l'intervento non solo tuo ma anche del Consigliere Musa.

In relazione alle mareggiate in effetti ci siamo recati sul posto proprio all'indomani e in effetti due stabilimenti sono stati letteralmente erosi, allora abbiamo inviato subito non solo alla Regione ma anche adesso al Provveditorato - penso che si chiami - delle opere marittime una lettera dove noi chiediamo effettivamente di tenere conto di questa erosioni e anche degli

eventuali danni, ma soprattutto chiediamo cosa fare per quanto riguarda ovviamente la prevenzione in futuro, quello di cercare di ripascere un pochettino la costa e quindi rimettere un po' apposto le scogliere perché il problema è proprio questo ed è un problema, come diceva il Consigliere Fratino, annoso cioè ogni anno c'è questo problema, quindi sarebbe opportuno che si rimettesse apposto le scogliere.

Ovviamente questo problema è legato al porto, non mi risulta che i soldi quel 1.000.000 e passa di euro siano spariti o comunque siano in corso di sparizione per quanto riguarda ovviamente il porto canale di Pescara.

Noi abbiamo avuto un incontro sempre lì al Provveditorato delle opere pubbliche marittime dove effettivamente siamo andati a cercare di capire un pochettino come stava lo stato dell'arte relativamente al PR portuale e comunque abbiamo avuto ampie assicurazioni perché ricominceremo da gennaio a parlare seriamente del PRP e siamo arrivati ad un punto di compromesso, per cui sarà possibile anche tenere conto di alcune osservazioni fatte ovviamente dal Comitato Porto e di alcune considerazioni fatte ovviamente dallo studio del Prof. Noli.

Trasporto scolastico il pagamento, diceva Giulio, chiaramente è una situazione complessa anche quella, se l'Assessore vuole può rispondere con maggiore competenza.

Voglio entrare un po' di traverso per quanto riguarda il discorso della cultura, la cultura, come sa molto bene l'amico Remo Di Martino, è un settore molto complesso nel senso che è un settore di un'Amministrazione dove effettivamente devi fare le cose per bene, devi anche investirci e soprattutto devi crederci.

Noi come Amministrazione stiamo cercando, adesso al di là di tutto quella che è la stampa locale, non me ne voglia la stampa locale, voglio dire tutto quello che si scrive e si dice ecc. ma io penso che la dimostrazione, anche l'ultimo cartellone che è uscito a proposito degli spettacoli, non solo dell'ATAM, del Teatro ecc., stiamo cercando di produrre almeno un discorso culturale di un certo spessore, di un certo interesse.

Io penso che adesso anche come Amministrazione giovane stiamo cercando anche un po' di capire tra mille problemi, anche non ultimo il fatto economico, come ci possiamo muovere ma del resto, ripeto, le cose le stiamo producendo quindi aspettiamo anche un giudizio postumo, vediamo un po' per dopo, ma non è facile gestire la cultura quindi condivido con te questo aspetto.

Per quanto riguarda gli O.d.G. del Consigliere Patrizio sono perfettamente d'accordo, noi entro il 31 di questo mese dobbiamo fare una Delibera di perimetrazione del parco della costa teatina, abbiamo una nostra proposta che devo dire con onestà il Consigliere Marino ha già depositato e credo che lui voleva soltanto annunciarlo alla cittadinanza, in effetti è già pronta la Delibera per cui... (Intervento f.m.) è condivisa dalla Maggioranza, per cui quanto prima la portiamo.

Anche sui temi del lavoro che mi sembra molto importante, per cui sono proposte che arriveranno quanto prima.

A questo punto, ripeto, se per quanto riguarda i temi ambientali e se l'Assessore Serafini vuole risponde per quanto riguarda l'Interrogazione che era sulla Pavimental, se non sbaglio, e se

l'Assessore Coletti vuole dirci qualcosa sugli avvisi e anche sul trasporto scolastico ne hanno facoltà. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Si è prenotato per la risposta come interrogante il Consigliere Leo Castiglione, potendo il Sindaco delegare gli Assessori prima di dare la parola a Leo Castiglione per il diritto di replica la parola all'Assessore Coletti, lo dico non perché normalmente sei lungo ma anche perché sta scadendo, con maniera un po' sintetica.

ASS. COLETTI:

Grazie Presidente. Saluto Lei, il Sindaco, i Consiglieri, i colleghi della Giunta e spero di riuscire ad essere telegrafico nel senso che sono a disposizione di chiunque voglia ragionare di questi temi nel dettaglio, documenti alla mano ma non qui dentro proprio perché qui dentro magari si fa più amministrazione e meno politica, anche in piazza quando volete a qualsiasi ora del giorno e della notte racconteremo tutto quello che i cittadini è giusto che sappiano, perché poi dalle parole ai fatti spesso ci sono tante cose che non sempre le verità raccontate sono corrispondenti alla realtà, però l'ho detto all'inizio del nostro mandato, il settore di cui ho l'onore e non dico l'onere, solo l'onore di potermi occupare quello delle politiche sociali non consente di strumentalizzare coloro che sono i destinatari della nostra azione politico-amministrativa, soprattutto per me la campagna elettorale è finita il 21 maggio quindi stiamo cercando di amministrare nell'interesse della città.

Certamente è giusto che chi ritiene di rilevare delle criticità, delle problematiche lo faccia, certamente poi ci sono dei termini nel senso che non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire e quindi spero questa sera con una rapidissima indicazione di chiarire un attimo di cosa stiamo parlando soprattutto nei confronti dei nostri concittadini altrimenti vedono una realtà e poi si sentono raccontare l'esatto contrario.

Fino ad oggi i problemi che abbiamo dovuto affrontare in generale, e qui possiamo ricordare il Bilancio, la Cassa, il Patto di Stabilità, nel dettaglio di alcune questioni dall'Ufficio Tecnico ai Servizi Sociali capite bene che in 4 mesi, 5 mesi di azione politico-amministrativa con tutta la buona volontà a pensare che siamo così sprovveduti e così incapaci ma raccontare chissà cosa alla città penso che nessuno abbia la possibilità e la voglia di crederci, però la politica sappiamo è anche questo, poi quello che parla è il vaglio del consenso elettorale che noi che ha premiato noi, ma che ha dato un'indicazione chiara perché io lo ricordo a me stesso per primo che quel risultato non è fatto solo del premio al candidato Sindaco, alla bontà dei nostri candidati, alla bontà dei nostri programmi, ma è stato un messaggio che è stato dato alla politica cioè "cambiate modo di fare".

Per cui sono contento, consentitemi il termine, che coloro che sono stati i destinatari di questo messaggio di cambiamento nel senso che sono stati costretti a dover lasciare l'amministrazione della città dopo tanti anni di consenso ecc. oggi non si rivedano e non condividano le attività che stiamo mettendo in campo, in particolare in un settore, ripeto, molto delicato come quello delle Politiche Sociali, mi rasserena questa cosa altrimenti mi dovrei porre questa sera delle

domande se qui qualcuno si alzava e diceva “complimenti state facendo tutto per bene, state dando continuità a quello che avete fatto”.

Ecco chiariamo subito che assolutamente non stiamo dando continuità a come è stato gestito il servizio delle politiche sociali non da un punto di vista dei servizi che stanno andando avanti pur tra tante difficoltà che abbiamo trovato, su cui stiamo investendo risorse, attività quotidiane anche dei Consiglieri delegati, ma sicuramente nell'indirizzo politico che abbiamo il compito di dare in qualità di governo della città.

Il dettaglio dei bandi, il dettaglio dei requisiti, il dettaglio di tutto ciò che è gestione io non so come avveniva nel passato, faccio fatica a ricordarmi graduatorie, bandi, punteggi, trasparenza, pubblicazione all'Albo Pretorio di queste graduatorie, faccio un po' fatica ma vi posso assicurare che non sono solo io che faccio fatica.

Ma al di là di questo la politica non deve entrare assolutamente nel merito dei bandi, dei punteggi, della graduatoria, del requisito, del titolo di studio perché, vi dico anche di più, la politica non deve andare proprio lì nei giorni in cui si stanno facendo le selezioni, nei giorni precedenti, nei giorni successivi, la politica programma, pianifica, dice cosa è l'obiettivo che dobbiamo raggiungere.

Abbiamo trovato dei problemi perché dovete sapere che nonostante la scuola chiude il 30 giugno, nonostante il Piano di Zona dura 3 anni quindi dal 2011 al 2013 e probabilmente fino al 2014, noi abbiamo trovato al 30 giugno operatori in scadenza, abbiamo trovato al 31 luglio coloro che coordinano questi servizi che vanno in scadenza.

Chi ha deciso di far scadere gli operatori che già sappiamo dal 2011 devono rimanere in carica fino al 2014... (Intervento f.m.) amico caro...

MUSA:

Scusa Assessore non è una risposta all'Interrogazione!

ASS. COLETTI:

Sto rimanendo nel merito, mo ti rispondo, scusami mi vuoi dire pure quello che devo dire? Mo mi siedo scrivimi tu la risposta e vieni qua a dirmela scusami, rilevo anche che qualcuno non si è mai accorto di certe note stonate quando invece era pappa e ciccia con la precedente Maggioranza.

Detto questo sui criteri noi abbiamo trovato un Regolamento corretto, scorretto, è un Regolamento vigente che deve essere applicato su come applicare i punteggi, su come applicare i criteri, lo fa il Dirigente non lo fa il politico, abbiamo dato opportunità a ragazzi titolati che hanno voluto partecipare a questo bando di impegnarsi a fare questo. Se ci sono problemi...

PRESIDENTE:

Assessore se può...

ASS. COLETTI:

Si chiudo, 6 mesi di queste cose alla fine andiamo in piazza...

PRESIDENTE:

No, perché è scaduto il tempo.

ASS. COLETTI:

Parlo qui e dopodiché invito chi vuole discutere di questo ad andare in piazza, Piazza della Repubblica è grande andiamo lì e ragioniamo davanti alla città di tutto.

Quindi se ci sono dei rilievi da fare il Dirigente per quanto ci consta ha applicato quello che è il Regolamento, ha fatto quello che... (Intervento f.m.) il Dirigente abbiamo.

Quindi sui bandi noi non abbiamo né Dirigenti inginocchiati né Dirigenti che non si inginocchiano, abbiamo funzionari di questo Comune che hanno ricoperto il ruolo precedentemente e lo stanno ricoprendo ancora adesso.

Quindi, ripeto, comprendiamo tutto quello che si dice però poi ad un certo punto uno fa pace con se stesso, capisce che la campagna elettorale è finita e cerchiamo di andare avanti perché noi qui non stiamo a dire quello che stiamo facendo, il bando per le case popolari e tutto il resto, il Centro Unico dei servizi sulla persona, la Consulta del Volontariato.

Per quanto riguarda poi le altre questioni che sono state dette e modificato il Regolamento in Conferenza dei Sindaci... (Intervento f.m.) potere fare tutti gli attacchi che volete guardate...(Intervento f.m.) un'altra informazione che voglio dare al Consiglio Comunale...

PRESIDENTE:

Gianluca un minuto proprio.

ASS. COLETTI:

Sì! La Conferenza dei Sindaci non ha assolutamente modificato alcun Regolamento, non lo può fare e non l'ha fatto.

Alcune domande ce le faremo, facciamocele in piazza come selezionavamo prima questo personale, chi decideva perché le scadenze dovevano essere...(Intervento f.m.) voi ci avete

accusato “non avete, si avete, avete preso, avete fatto”, quell’avete è un plurale maistatis ma questa è l’Amministrazione Comunale, per chiarezza anche nei confronti dell’intero Consiglio Comunale che è l’organo sovrano che governa questa città, se permettete è vero che uno non deve fare strumentalizzazioni in questo settore ma alcuni chiarimenti sono fondamentali.

Per cui, ripeto, massima disponibilità quando e dove volete, andiamo in piazza e ragioniamo documenti alla mano cortesemente. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. La replica breve, Leo Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Sindaco prendo atto di non aver ricevuto risposta alle mie osservazioni forse perché l’Assessore ha voluto parlare in politichese per non far capire nulla.

Io ricordo all’Assessore che tutto quello che si è fatto nel passato è alla luce del sole, ma è soprattutto frutto di una progettualità che è partita non con il mio mandato ma da più di 10 anni e che ha portato a dei risultati.

Ora voi volete cambiare la visione, la struttura del sociale? Fatelo tranquillamente però non potete penalizzare i cittadini, se posso permettermi solamente questo, voi avete penalizzato l’utenza, caro Assessore, i servizi ancora ripartono, devi rispondere alla città, non deve rispondere in politichese in piazza.

In piazza ci vengo quando vuoi e lo dico pubblicamente, vediamo se è meglio il bando che avete fatto voi con i colloqui che non voglio definire o quello che si era fatto nella precedente Amministrazione, quando noi facevamo la comparazione dei titoli perché voi alla fine avete fatto la stessa cosa perché attingendo ai non idonei vi siete accorti che dovevate fare un albo aperto quello che ha fatto la precedente Amministrazione!

L’albo aperto permette di operare in qualsiasi momento, voi avete avuto la presunzione di fare un albo chiuso e ci avete sbattuto il muso, questa è la verità!

Ma il dato negativo è che avete penalizzato le fasce deboli di questa città che fruiscono dei servizi, dopo il Regolamento non lo potete interpretare a modo vostro perché il Regolamento Comunale esiste, il Regolamento Comunale non prevedeva, e il Segretario penso che è d’accordo con me perché lo dice il Regolamento, voi non potevate attingere dai non idonei, la determina fatta dal Dirigente è sbagliata perché voi dovevate rifare il bando perché c’era stata la comparazione dei titoli.

Se non ci fosse stata la comparazione dei titoli allora sì, ma siccome c’era stata quella determina non è legittima, questa è un’altra verità.

Un’altra verità ancora più importante che voglio dire riguarda l’ultimo bando, caro Sindaco parlo a te perché la cosa più importante la dico adesso, io voglio vedere il Dirigente Galanti

come farà a contrattualizzare quelle figure che presenteranno il titolo di laurea triennale, perché, caro Segretario, Lei lo sa più di me sicuramente, la Legge 2007 la n. 244 prevede che dove, e non lo dico io, il requisito minimo per esperti di particolare e comprovata specializzazione debbono avere come requisito minimo il possesso della laurea magistrale o del titolo equivalente, oppure non sono tuttavia da escludere percorsi didattici universitari completi e definiti formalmente dai rispettivi ordinamenti, finalizzati alla specializzazione richiesta che voi nel bando non avete messo! Voi avete messo la semplice laurea triennale.

Allora io voglio vedere, stiamo qui apposta come Opposizione, che tipo di contrattualizzazione farete a questi operatori. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Abbiamo terminato, c'era solo l'Interrogazione sulla Pavimental facciamo un piccolo strappo così abbiamo chiuso tutte le Interrogazioni, ovviamente chi ha presentato l'Interrogazione sulla Pavimental un breve diritto di replica qualora non dovesse essere soddisfatto. La parola all'Assessore Roberto Serafini.

ASS. SERAFINI:

Rispondo all'Interrogazione presentata dal Consigliere Franco Musa il 28 novembre 2012, vorrei sapere a che punto si è giunti sulla questione Pavimental - leggo - da tempo oggetto di pericolosa, per l'occupazione, diatriba tra Comune, Provincia e azienda.

La questione Pavimental non è una diatriba ma è un problema reale, problema occupazionale, problema ambientale.

Possiamo dire oggi che con l'aggiornamento recentissimo in data di oggi e in data 7 dicembre sono pervenute comunicazioni dalla Pavimental e oggi dell'ARTA dove apprendiamo che la Pavimental ha ottenuto l'autorizzazione e la modifica dell'autorizzazione originaria, adesso procederà immediatamente a quelle opere di mitigazione ambientale che, senza alcuna prescrizione normativa, ha deciso spontaneamente di realizzare.

Consistono proprio nella chiusura del luogo dove avviene l'immissione maggiore delle polveri, quindi avverrà tutto in un luogo chiuso e anche nella creazione di alcune barriere antirumore verso le case.

La Pavimental l'abbiamo incontrata in due occasioni, si è impegnata a realizzare queste modifiche e l'ARTA ci ricorda perché l'Amministrazione riceve da parte dei Comitati, da parte dei cittadini sollecitazioni preoccupate per i rumori, per le immissioni, sollecitazioni e contestazioni che noi rimandiamo sempre all'ARTA e l'ARTA infatti ci dice in questa lettera arrivata oggi ci precisa "corre l'obbligo di precisare che l'attività di controllo e verifiche in materia emissiva sono assegnate all'ARTA, così come disposto all'Art. 9", cioè il Comune non ha uno strumento di indagine ovviamente ma è l'ARTA che è competente, ogni qualvolta sia per la Pavimental che per la Tamarete arrivano denunce ed esposti il Comune ovviamente subito segnala a chi di competenza e l'ARTA ci dice che tutte le segnalazioni finora arrivate

sono ritenute destituite di fondamento per quanto riguarda quelle crisi epidemiologiche, quei problemi ambientali di polveri ecc.

Quindi le notizie sono buone perché c'è un intento da parte dell'imprenditore, della società di mitigare queste problematiche ambientali, noi ci auguriamo che lo faranno probabilmente proprio in questo inverno quando l'attività della Pavimental si abbassa, si riduce perché nell'inverno durante il freddo è impossibile o è difficile lavorare l'asfalto.

Quindi le prospettive sono buone, noi ci auguriamo che tutte le sollecitazioni e i problemi che ci sono stati denunciati veramente si risolvano con questo intervento.

Saremo sempre vigili.

PRESIDENTE:

Ovviamente avevo detto che avremmo fatto uno stralcio...(Intervento f.m.) terza replica però...

MUSA:

Assessore volevo dirle che probabilmente nel formulare l'Interrogazione non sono stato chiaro per quello che intendevo, volevo dire che a quella fase c'eravamo già due mesi fa, oggi certificata dall'ARTA Lei mi dice ed è un valore aggiunto secondo i criteri della Pavimental perché la Pavimental già aveva detto che voleva fare fonoassorbente, riduzione ecc. ecc., ma il suo interesse in quella riunione era nella fase di intermediazione con la Provincia, Lei disse "mandateci i progetti che avete già mandato alla Provincia per i quali progetti la Provincia non si è ancora espressa, perché noi faremo da acceleratore di questo iter", questo mi era sembrato di capire.

Quindi ad oggi noi questa funzione di Comune la stiamo già facendo, lo dobbiamo fare? (Intervento f.m.) quindi siamo apposto, perfetto! Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie ad entrambi. Ahimè, per un diritto di replica di 10 secondi Giulio Napoleone perché aveva presentato anche lui, abbiamo chiuso tutte le Interrogazioni pendenti con il diritto di replica non ci sono ulteriori Interrogazioni agli atti, non ci sono ulteriori Interrogazioni pendenti. Diritto di replica brevissimo.

NAPOLEONE:

Brevissimo perché io comprendo che poi l'Assessore Coletti preso dalla discussione ha dimenticato che io avevo reiterato al Sindaco una Interrogazione riguardante, appunto, la ditta che gestisce il trasporto scolastico, se per cortesia magari riesco ad avere informazioni sul modo in cui gestisce il personale.

Tra parentesi volevo ricordare anche al Presidente, Presidente mi sto rivolgendo a Lei, se alcuni O.d.G. che io ho presentato addirittura nella prima seduta consiliare ovviamente a cui io non ho ricevuto né risposta scritta né risposta verbale, se ha intenzione comunque di portarli in discussione, faccio riferimento ad esempio alla proposta di modificare il Regolamento delle Commissioni Elettorali riguardante l'albo degli scrutatori anche perché siamo in prossimità di elezioni, e anche sul tema della farmacia di Fonte Grande.

Su questi due temi non ho avuto ancora nessuna... io vorrei che le risposte alle Interrogazioni si facessero in Consiglio Comunale e non in piazza, pretendo che o prima o dopo queste risposte mi vengano date. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Tutti gli O.d.G. sono stati inviati, ovviamente quello sulla farmacia credo ci sia stata, io ricordo che c'era stata una risposta in aula sul bando regionale quindi è una risposta data negli atti in sé.

Per quanto riguarda quello degli scrutatori è un O.d.G. che, come tutti gli O.d.G. così come avveniva in precedenza, quando avevano il carattere "dell'urgenza" dalla sottoscrizione di tutti... (Intervento f.m.) no, un attimo soltanto!

Gli O.d.G. da Regolamento sono inviati al Segretario e al Sindaco perché facciano l'iter, ora se l'O.d.G. però è già suffragato da tutto è ovvio che è un iter agevole, se invece l'O.d.G. non è regolamentato l'iter è un po' più complesso.

Annuncio che stiamo lavorando e ringrazio, lo dico tutte le volte ma mi corre l'obbligo di ringraziare, Angelo Di Giovanni il nostro LSU che sta lavorando sul progetto di "riforma" della gestione della Presidenza del Consiglio Comunale.

Abbiamo già messo lo Statuto e il Regolamento in formato elettronico, ma tutti i documenti che voi state presentando si stanno scandendo per renderli poi fruibili da un punto di vista informatico.

Quindi è ovvio che ci sono delle fasi un po' più lunghe. Vi arriverà anche una proposta di regolamentazione sul question time, cioè per evitare questa situazione "c'è la risposta, non c'è la risposta" che non è regolamentata bene, abbiamo un solo articolo nel Regolamento, quindi faremo dei Consigli Comunali ad hoc sul question time dopo aver approvato l'apposto Regolamento per evitare di avere delle difficoltà gestionali.

Entriamo subito al primo punto all'O.d.G.

Primo punto all'O.d.G.: "Sdemanializzazione di strada pubblica in località Villa Torre"

PRESIDENTE:

Prego Assessore Serafini.

ASS. SERAFINI:

La Delibera di sdemanializzazione di questa strada riguarda un'area pubblica consistente in un vicolo molto stretto che corre adiacente alla Chiesa di Villa Torre, una zona che è rimasta sostanzialmente in abbandono, non è una discarica ma comunque non viene pulita.

Il Comune ha rilevato che su questa area non c'è un interesse alla conservazione della sua destinazione demaniale, quindi questa Delibera va nel senso di sottrarre l'area stessa alla sua demanialità.

Noi ci riserviamo ovviamente per quanto riguarda quest'area sia la decisione di inserirla tra i beni alienabili ma anche quella di non inserirla perché stiamo ipotizzando anche la possibilità che possa essere data in concessione, in uso o in comodato gratuito.

I passaggi successivi non sono obbligati tutto quello che andremo a fare, non c'è più un interesse pubblico a quest'area, non ci passa più nessuno e quindi in pratica non ha le peculiarità dell'area demaniale.

Il destino futuro di quest'area ovviamente è lasciato ad altre decisioni ma non sono contenute in questa Delibera, quindi la Delibera è soltanto sulla sdemanializzazione.

Per il resto poi l'Amministrazione deciderà il da farsi, quindi vi invitiamo, leggo il *Deliberato*, a votare di sdemanializzare per i motivi indicati in narrativa l'area pubblica stradale... (continua lettura).

Come vedete nel Deliberato si evince anche il successivo passaggio che ce l'ha richiesto la Provincia di Chieti e che quindi di conseguenza quest'area semplicemente non appartiene più al demanio ma passa ai beni patrimoniali disponibili.

Il resto poi è tutto da decidere, se c'è ancora interesse della collettività lo conserviamo nel patrimonio disponibile, se non c'è alcun interesse lo inseriamo tra i beni alienabili, si darà un valore e a quel punto chiunque è interessato potrà partecipare a questa gara e di conseguenza se non è di interesse pubblico chi offrirà di più si aggiudicherà questa piccola area, ma queste sono decisioni che non fanno parte di questa Delibera.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ha chiesto la parola il Consigliere Di Martino e poi Menicucci.

DI MARTINO:

Io siccome conosco l'Avv. Serafini ormai da 30 anni perché ci litigo in tribunale, quando lui deve vincere una causa ha tutt'altro tono, non me ne voglia ma secondo me questa Delibera non ti convince tanto per come è fatta.

Io me ne accorgo dal tono della voce, ma per l'amor di Dio posso anche sbagliarmi.

In effetti questa Delibera, che io non ho letto prima, ma vedendola adesso in ragione dei 18 anni di esperienza che ho mi sembra una forzatura... (Intervento f.m.) 20 in Maggioranza, sono stato sempre eletto.

Sai che succede? (Intervento f.m.) lo so che non è polemica però quando si fa questa cosa è come se uno si deve vergognare di essere ricco, uno dice "tu sei ricco" bè sono ricco e che mi devo vergognare di essere ricco?

I soldi li ho guadagnato pagando le tasse, facendo la persona onesta, mi devo vergognare di essere ricco? Si deve vergognare chi non è ricco, se io sono ricco perché la mia ricchezza è costituita anche da 22 anni di Amministrazione nei quali ho sempre vinto le elezioni e ho perso adesso, secondo Gianluca, ho perso perché siete stati bravissimi voi io ho qualche dubbio... (Intervento f.m.) perché siamo stati cattivissimi noi? Allora il segnale della comunità, al quale ha fatto riferimento Gianluca, al quale mi permetto di tirare metaforicamente le orecchie perché se tu parli e rispondi alle Interrogazioni devi rispondere alle Interrogazioni... (Intervento f.m.) non hai risposto abbi pazienza, non ha risposto, hai fatto il Segretario politico o hai fatto il Capogruppo, non ha risposto, in condizioni diverse, l'ho detto, qualcuno avrebbe cominciato a dire "devi stare zitto, non può parlare!" sarebbe successo il finimondo qua.

Siccome noi offriamo alla Maggioranza quella collaborazione che non abbiamo mai avuto, mai perché tutte le volte che anche questo poveretto doveva fare sempre a "cazzotti" e ha sempre vinto perché l'avete detto, questo almeno è un dato di fatto.

L'Assessore, caro Sindaco, se tu gli dai l'incarico per rispondere deve rispondere all'Interrogazione, non può fare tutte quelle tergiversazioni anche politiche perché altrimenti dopo apre un ragionamento e il ragionamento deve essere completato, non ne usciamo perché l'Assessore non si è candidato, tu l'hai nominato l'Assessore.

Allora l'Assessore quando poi vuole parlare di politica o lo fa come Segretario politico del PD, lo sei ancora? Allora come Segretario a ben donde può parlare, ha tutta la possibilità, non gli manca la possibilità di parlare o lo fa quando si fa eleggere e si siede lì dove sta seduto chi deve parlare per lui, in termini politici; per favore la prossima volta senza fare stracciami di vesti e niente, se devi rispondere all'Interrogazione rispondi se non devi rispondere non fare considerazioni diverse, se posso darti un consiglio sennò fai come ritieni.

Invece questa Delibera secondo me non si può fare perché prima di tutto non capisco che se è del Comune dopo che gli dobbiamo chiedere alla Provincia? Che c'entra la Provincia se gli dobbiamo chiedere una cosa al Comune? Mo me lo spieghi, va bene... (Intervento f.m.) è tecnica, va bene.

Però mi permetto di dire siccome sta attaccato alla chiesa, santo Dio ci sono ottimi rapporti con la chiesa sentite prima se lo vuole la chiesa...

COLETTI:

L'ha chiesto la chiesa!

DI MARTINO:

L'ha chiesto la chiesa?

COLETTI:

Oggi l'ha chiesto!

DI MARTINO:

Oggi già avete fatto la Delibera?

COLETTI:

Stamattina è arrivata la richiesta della chiesa.

DI MARTINO:

E da stamattina ad oggi pomeriggio... (Intervento f.m.) possiamo vedere la richiesta?

Se non lo so io che l'ha fatto la chiesa è un problema, mi sono perso pure la chiesa, non mi vuole più nessuno.

Poi sempre a beneficio così la gente non si annoia, la differenza che si vuole fare in termini politici che io sostengo che non c'è o che ce n'è poca, è determinata soprattutto dal fatto che mentre Fratino era un imprenditore peraltro del porto e del settore del petrolio, abbiamo eletto San Enzo in Pensilis, Enzo seraficamente quando esce lui sorride, stringe la mano... (Intervento f.m.) ma già cura il corpo figurati, Fratino era uno che avvelenava secondo i Talebani i guardiani della rivoluzione, poveretti ci ha rimesso pure il lavoro perché il settore petrolio è scomparso grazie a Fratino Sindaco, perché se uno avesse fatto un po' il figlio di n'drocchia avendo la maggioranza bulgara che aveva con Carlo, gli amici che aveva sotto forse doveva avere qualche risultato, invece si è sfracellato davanti ad un... (Intervento f.m.) abbiamo eletto San Enzo in Pensilis il quale dispensa, ma te lo dico affettuosamente e ti ringrazio pure delle possibilità che mi dai perché il discorso con Ploce, tra l'altro sono il latore

di un invito ufficiale nella tua persona alla città di Ploce quando vuoi, ma presto organizzeremo una cosa sempre per il ragionamento del traghetto, di tutte queste cose qua.

Quindi io vorrei che, per esempio, su quei provvedimenti vorrei sapere il parere, vorrei vedere queste cose che dice il SEL perché queste cose poi possono mettere un po' di sale della politica... (Intervento f.m.) il lavoro, il patto demaniale, il parco su queste cose voglio vedere, quando le vedrò sarò contento, vi stringo la mano e vi dico "avete fatto bene", potrò dire la mia.

Ma oggi al di là delle non risposte che abbiamo avuto state facendo una sdemanzializzazione, abbiamo fatto un Consiglio Comunale per una cosa che viene dalla Provincia che è Alesa, Elena che si deve fare, poi se trovate qualcosa di sbagliato però la colpa è mia... (Intervento f.m.) pure il primo punto è per la Provincia, quindi siamo venuti al Consiglio Comunale alla fine a fare che?

Quando le portate queste cose importanti che, per esempio, voglio sentire il parere del Presidente del Consiglio Comunale?

Quando ne parliamo di questo? Quando avete detto che noi stavamo chiusi dentro una stanza ma quando ci chiamate per poter ragionare su queste cose? Qui si fa in un'altra maniera in termini politici, ma la differenza è dettata da questo diverso modo di fare, se il modo di fare è lo stesso, anzi prendi lo stesso Regolamento che ritieni sbagliato e lo utilizzi per sbagliare pure tu non è la stessa.. è quello che volevo dire, senza offesa!

Non è che stai cambiando il modo di fare, ma io un'idea che non si può cambiare il modo di fare, non si può cambiare il modo di amministrare, si può fare una scelta "faccio questo o faccio questo" ma il modo di amministrare è sempre uguale finché non ci saranno le riforme, finché questo Consiglio Comunale del quale ci rendiamo tutti conto di essere ultronei e cioè che forse è inutile perché stiamo qua a discutere di che?

Quando basterebbero 5 persone come succede in America, città di 300.000 abitanti vengono governate da 5 persone, quando, come sta facendo giustamente il PD, devi fare le primarie per poter indicare i Parlamentari, devi fare le primarie per poter indicare i Sindaci, devi cambiare il modo di fare politica allora ci sediamo qua in maniera diversa.

Altrimenti come abbiamo fatto per 18 anni, caro Gianluca mi sono convinto mentre parli, l'unica differenza che c'è questa volta sai qual è? Che mentre prima avevi un Sindaco di FI e una Amministrazione di fascisti, secondo il vostro ragionamento, di destra va cambiato il termine, che vi chiedeva anche collaborazione e dicevate "no, Berlusconi è disgraziato, Fratino è un inquinatore e ha gli interessi al porto, Di Martino è il demonio assoluto" e perciò non c'era collaborazione.

La differenza sai qual è? Che la collaborazione se la volete c'è veramente, adesso c'è veramente se la volete, se invece non la volete e continuate poi a portare in Consiglio Comunale delle cose che vi suonate, vi cantate e fate le cose che non dovete fare noi ve lo diciamo.

Quindi non litighiamo manco, non c'è motivo di contendere in questo Consiglio Comunale.

Perciò questa Delibera Roberto io mi fido di te, dobbiamo votarla? Non c'è dietro qualche interessuccio, sicuro?

Però quando parlavi mi sembrava che tu ostentassi un pochettino, va bene mi sono sbagliato, sei stanco oggi.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino. Luigi Menicucci, prego.

MENICUCCI:

Grazie Presidente. Signor Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri per rafforzare quello che anche l'Assessore Serafini ha detto, proprio per evitare che si vada subito all'alienazione, io chiedo che venga modificato il punto 3 e l'inizio del punto 4 dove dice che il Dirigente sarà subito... *esecuzione della presente Delibera... (continua lettura)* dicendo che sarà poi successivamente deciso, quindi alienazione o piuttosto altri usi, per eliminare immediatamente quel mandato al Dirigente di fare la vendita.

PRESIDENTE:

Consigliere se mi può dare, per capire un attimino, il cartaceo. È scritta questa proposta?

MENICUCCI:

Adesso la scrivo.

PRESIDENTE:

Giulio Napoleone, prego.

NAPOLEONE:

Io diciamo che vorrei riportare la discussione ad un minimo non dico di serietà perché potrebbe sembrare offensivo ma di concretezza, senza entrare nel merito poi magari ci entrerò anche però non è su quello che volevo focalizzare l'intervento, senza entrare nel merito se sia opportuno o meno sdemanializzare, ma questa Delibera di sdemanializzazione la approviamo se c'è, non c'è più interesse pubblico a sdemanializzare... non c'è più interesse pubblico e quindi si sdemanializza.

Io dall'intervento dell'Assessore non ho capito se questo interesse pubblico o non c'è, è stato anche lui ad indurmi in questo dubbio, se non c'è interesse pubblico si sdemanializza, ma se c'è interesse pubblico questa Delibera va ritirata, non si può sdemanializzare una cosa su cui c'è interesse pubblico.

Tra parentesi decidiamo di sdemanializzare è una cosa, l'alienazione è un'altra, quindi io penso che vada subito emendata la Delibera nel senso di togliere il passaggio anche perché penso sia stato anche proposto dal Consigliere Menicucci, di togliere l'alienazione che è un procedimento che si attua con il piano delle alienazioni in cui è necessario determinare un valore, una perizia a cui poi è seguito un pubblico... (parola non chiara) una procedura completamente diversa.

La sdemanializzazione va bene però ci si ferma lì, poi si mettono insieme due cose, due tipologie di beni perché qua c'è una stradina che è bene demaniale e quindi è indisponibile, poi c'è una particella che mi sembra sia un patrimonio disponibile che poi qua non si capisce bene se questa particella fa parte del patrimonio disponibile o indisponibile.

Quindi sulla particella si può tranquillamente anche alienare, nel prossimo piano di alienazione si inserisce la particella come bene alienabile, sulla strada invece è un procedimento diverso, se è bene demaniale comunale basterebbe anche il piano di alienazione per sdemanializzare, però se voi volete anticipare i tempi ma visto che il Bilancio prima o poi lo dovrete fare mettere anche la stradina nel piano di alienazioni e automaticamente è un provvedimento di sdemanializzazione.

Quindi diciamo che ci sono alcune cose sotto l'aspetto procedurale che io... poi per la Provincia di Chieti non è necessario perché se è bene demaniale e comunale il Comune ha tutti i titoli...(Intervento f.m.) io non l'ho letto da nessuna parte, nel Regolamento che abbiamo approvato qualche mese fa i beni demaniali del Comune li dispone il Comune... (Intervento f.m.) va bè su questo sono disposto ad ulteriori aggiornamenti.

Poi ho un dubbio anche nel merito perché siamo certi che su questa stradina non insistono dei diritti della chiesa, non ci sono dei vincoli?

Stiamo a parlare di una chiesa che non ha nessun valore storico?

Oppure se questa chiesa deve andare a fare la ristrutturazione deve andare a chiedere il permesso... (Intervento f.m.) ma è un fatto anche che riguarda la sdemanializzazione perché nel momento in cui tu lo metti sul patrimonio disponibile io sono dell'avviso che se su questa stradina insistono le proprietà private non ci vuole niente a concederli un uso, un diritto di passaggio e ci fa quello che gli pare... (Intervento f.m.) sì, perché fa parte del demanio e sul demanio non si possono fare negozi di diritto privato, però è una cosa diversa dalla sdemanializzazione tout court.

Quindi secondo me andrebbe un po' rivista questa Delibera, se tramite un Emendamento si può sanare per me non ci sono problemi a trasportare questo bene demaniale tra i beni disponibili o indisponibili, questo poi lo sceglierà l'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Presidente siccome il Consiglio ha titolo anche a fare dibattiti politici e Remo Di Martino è bravo a cercare di incunearsi nella Maggioranza dicendo che questa è la stessa Maggioranza di prima, io ho qualche dubbio su questo.

Noto che dalla ex Maggioranza c'è qualche segnale di avvicinamento alla Maggioranza attuale noi ne prendiamo atto, quindi anche le parole di Remo questa sera sono confortanti verso questa Maggioranza che se desta interesse vuol dire che sta lavorando bene.

Io questo lo voglio dire perché anche se Patrizio Marino e la stessa IdV, la stessa UDC spesso partecipa, vota con poco dibattito politico anche se qualcuno solleva problemi di natura politica, io voglio dire che la presenza di SEL in questa Maggioranza è abbastanza corposa e pregevole di iniziative.

Lo dico perché Patrizio stasera ha fatto la proposta in pubblico per dire quello che intende fare, ma su questa proposta Patrizio insieme a SEL ha lavorato e ha consegnato nell'ambito della Maggioranza perché prima il Sindaco l'ha detto tra le righe e forse non è stato compreso, ha consegnato nell'ambito della Maggioranza una proposta di modifica della perimetrazione del parco della Costa Teatina che è stata ampiamente condivisa dalla Maggioranza con qualche modifica e qualche ritocco che sicuramente verrà in Consiglio Comunale prima del 31 dicembre, data entro la quale la Regione Abruzzo dovrebbe fare la proposta al Ministero per la perimetrazione del parco, cosa Remo che non ha voluto fare la Provincia, tu sai che la Commissione Provinciale che sta studiando questo problema viste le condizioni di disordine esiste su questo problema sulla Costa Teatina, perché Torino di Sangro ha fatto il referendum dicendo che non vuole il parco, Rocca S. Giovanni ha detto "fate il parco dalla Strada Statale verso il mare", San Vito non lo vuole, Vasto ha fatto un tipo di perimetrazione, la Provincia ha detto "che se la vedesse la Regione".

L'Amministrazione Comunale di Ortona provvederà a proporre una modifica della perimetrazione che è stata fatta in maniera più armonica, secondo chi ha elaborato la proposta e chi porterà questa proposta.

Quindi voglio dire che questa Maggioranza nel proprio interno discute, dibatte e porta avanti delle scelte con cui si confronta, è naturale che dopo sei mesi le cose grosse che sono state fatte...(Intervento f.m.) sette mesi, sì ma io ora non voglio tornare sull'argomento, i primi risultati si vedranno nei prossimi giorni, nelle prossime settimane, ora che metteremo mano alla ristrutturazione del mercato coperto direte "ma possibile noi in 18 anni non ci siamo riusciti e questi ora lo fanno in 5 mesi?"

(Intervento f.m.) ma io per questo sto dicendo che alla fine del percorso alle prossime elezioni sicuramente staremo insieme perché condividerai tutto quello che farà questa Maggioranza anche con qualche critica naturalmente, ci mancherebbe è un diritto ed anche un dovere.

Quindi voglio dire che questa Maggioranza sicuramente riuscirà anche a cogliere perché quando un Consigliere di Maggioranza o anche di Minoranza parla molti pensano che la Giunta fa finta di non ascoltare, io invece che ho fatto il Presidente di un Ente importante quando parlava la Minoranza io pure facevo finta di non prendere in considerazione, magari ci litigavo però poi quanto rientravo nella stanza dell'Amministrazione, del Presidente o della Giunta le cose che erano state dette dalla Minoranza venivano sempre prese in considerazione cercando di soddisfare anche le indicazioni della Minoranza.

San Enzo in Pensilis ecumenicamente stamattina ha convocato la chiesa e ha avuto l'incontro con il titolare, la chiesa in alto ancora, prima ha parlato con la chiesa in alto... (Intervento f.m.) Remo prima ha parlato con la chiesa in alto e poi è arrivato il portavoce della chiesa, quindi quello spazio Enzo l'ha quasi recuperato totalmente, spazio politico voglio dire e ha avuto un incontro.

Non sto scherzando quando la chiesa ha detto che è interessata anche all'acquisto eventualmente si arrivi all'alienazione, all'acquisto totale o anche parziale.

Il Sindaco con i tecnici ha spiegato che la procedura è prima la sdemanializzazione, poi l'inserimento nell'elenco dei beni disponibili da alienare e poi si fa il bando, attenzione, se poi chi se l'acquisto lo vuol ridare un pezzettino ad un'altra persona sono affari di chi compra, tant'è che ha fatto una richiesta dicendo di essere interessato.

Noi questa sera, e sono d'accordo, sono d'accordo pure all'Emendamento di Luigi, siamo tutti d'accordo perché le procedure sono distinte effettivamente anche se nel passato abbiamo fatto contemporaneamente le sdemanializzazioni e vendita anche direttamente quando la cifra era abbastanza bassa, direttamente individuando anche il soggetto tant'è che io in Consiglio Comunale qualche volta quando c'ero ho fatto notare, la Provincia che c'entra?

Dal 2008 la Provincia è titolare del potere della classificazione delle strade, se tu hai una strade comunale che passa provinciale ci vuole un decreto della Provincia, se l'Anas vuole declassare una strada da statale a provinciale, o da provinciale a comunale, o da comunale a vicinale, o da comunale a non strada, che è il caso nostro... (Intervento f.m.) qua ti toglie la qualifica di strada, la competenza è della Provincia!

Siccome la proprietà è del Comune è il Comune che deve chiedere alla Provincia che gli dice "guarda che questa non serve più come strada, fammi un decreto con cui dici che questa è declassificata a non strada", per cui diventa un bene disponibile che il Comune ci può fare quello che crede, lo può affittare, lo può vendere, ci può andare a fare i banchetti, ci può fare qualsiasi cosa ed ecco la decisione successiva che è quella di inserirla, se la vogliamo vendere, nel piano di alienazione ecco perché c'entra la Provincia, non perché l'ho fatto io qualche decreto... (Intervento f.m.) siccome ti occupi di cultura e di manifestazioni non puoi sapere questo che è un compito del Settore Tecnico.

Anche se noi vogliamo proporre la provincializzazione di una strada il decreto di cambiamento di classificazione a strada lo deve fare la Provincia attraverso i suoi organi, questa è la ragione per cui si chiede alla Provincia.

Io penso che possiamo accogliere l'Emendamento, votare l'Emendamento e poi votare la Delibera.

PRESIDENTE:

Grazie. Sull'Emendamento quello di Giulio Napoleone è sostanzialmente assorbito, Giulio si riporta sostanzialmente all'Emendamento di Menicucci, ricordo che l'Emendamento di Menicucci è eliminare le parole da *necessario* fino a *conseguenziali* ed eliminare totalmente l'Art. 4, il 5 per l'effetto diventa 4.

Il punto 3 nell'ultimo periodo trovate la parola *necessario*, da *necessario* fino a *conseguenziali* tutto quanto eliminato.

L'Art. 4 quello che riguarda l'alienazione viene totalmente eliminato, il 5 diventa il 4.

Sull'Emendamento Di Martino, prego.

DI MARTINO:

I miei amici Consiglieri mi rimproverano che io mi applico poco e non studio le Delibere e hanno ragione, non l'ho fatto nei 18 anni di Amministrazione lo faccio ancor meno adesso.

Però secondo me state facendo una cosa sbagliata e non me ne sono convinto se non sentendo quello che avete detto e vedendo quello che volete fare, state facendo una cosa sbagliata, perché? Perché innanzitutto ho visto fino adesso il fascicolo e il fascicolo parte con una richiesta di un privato il quale dice "io voglio quel pezzo di terra perché ci confino", voi quindi avete fatto una Delibera, avete impostato l'istruttoria di questa Delibera in funzione di un privato.

È tutto lecito, è giusto però secondo me è sbagliato perché un privato che fa una richiesta al Comune "voglio comprarmi la parte del Comune perché ci confino" non parte il Comune per quello, forse se questo signore o se avesse voluto raggiungere questo scopo doveva fare un'altra cosa e non una richiesta di questo tipo.

Le cose vi si complicano ancora di più quando dite che alla chiesa gli interessa... (Intervento f.m.) però Tommà perdonami, ma che cosa andiamo a comprare alla chiesa? Se guardate la cartina questa è una fascia di rispetto è della chiesa, chi ha previsto... (Intervento f.m.) ve lo dico in termini la chiesa è considerata luogo pubblico, non è un luogo privato la chiesa in ragione del Concordato del '29, non stiamo parlando della mia casa, stiamo parlando di un luogo adibito a culto.

Allora perché volete costringere la chiesa a fare a gara con il privato che ha detto che lo vuole comprare a rilanciare a chi si compra questo pezzo di terra, per poi impedire alla chiesa, se ho visto bene la cartina, di vedersi richiusa per tre lati, ma vi state rendendo conto di quello che state facendo?

Mi sembra pure... ora non voglio scherzare più, però state facendo secondo me sbagliata, trovate un modo diverso se volete darlo alla chiesa semplicemente gli fate fare una domanda, dite a quello che non si può dare e gli date un comodato alla chiesa.

(Intervento f.m.) ho capito ma lo dobbiamo dire stasera allora, non lo puoi dire? Ma se tu mi dici che vuoi fare il bando dopo il privato ti reagisce e ti dice "allora faccio il bando", ma che state a fare?

(Intervento f.m.) io non sono d'accordo, guardate mi dispiace votare contro ma voto contro perché è una Delibera che parte male e, secondo me, arriva peggio, mettete in condizioni il povero parroco di mettersi a competere con un signore che ha un interesse che ha già dimostrato e che vuole quel terreno per allargare la sua proprietà, questa proprietà una volta allargata si attacca alla chiesa, cioè questo qua mette le mani sulla chiesa, cioè ove il suo

terreno è edificabile costruisce in aderenza alla chiesa, state sbagliando! Quello a confine diventa, io non l'avevo visto, avevo anche un po' scherzato sopra però poi alla fine quando le cose si vedono io francamente non me la sento di votare una cosa del genere, voto contro, nella dichiarazione di voto che peraltro vale anche questa come dichiarazione di voto, a mio avviso è una Delibera sbagliata sia dal punto di vista della partenza soprattutto per il risultato che si vuole ottenere perché sdemanializzarla adesso, questa sera significa dire "va bè ora non facciamo fare...".

Se dovete fare la manifestazione di forza fatela però poi non vi dispiacete se qualcuno vi dice con questo in mano "ma guarda che hanno combinato, ma stanno a perdere tempo per sdemanializzare una cosa e poi dicendo che la vogliono fare a chi invece gli stanno a dire caccia i soldi", no!

Questa è una cosa pubblica, è della Provincia, è una pertinenza della chiesa, noi siamo per "darla" alla chiesa o fare in modo, mica è un peccato è come se ora via Dell'Arcivescovado la sdemanializziamo e la gente poi arriva che costruisce di fianco alla chiesa, secondo me non lo possiamo fare.

Questa sistemazione era stata fatta in funzione della chiesa, sennò perché una strada ci gira intorno? Chi l'ha fatto prima di noi 100 anni fa, 200 anni fa, forse Domenico sa quando è stata fatta la chiesa, ma chi l'aveva fatto e aveva realizzato questa strada intorno l'aveva realizzata per creare una fascia di rispetto!

Questa è una fascia di rispetto e vi ricordo che sulla fascia di rispetto della chiesa addirittura quando abbiamo fatto il PR che ci trovavamo a parlare della chiesa sotto al Foro siamo stati tanto tempo a decidere su quello che dovevamo fare per quella fascia di rispetto, perché? Perché veramente ma come fa un parroco che non può girare intorno alla sua chiesa, santo Dio.

Secondo me considerato che si trova in una condizione proprio cittadina magari questo è un lotto edificabile, francamente non lo so di chi è e di chi non è, però vediamo di che si tratta perché se si sdemanializza lo dobbiamo dare ad un prezzo e questo magari fa confine con il prezzo edificabile poi gli scatta pure la cubatura per... facciamogli trovare una soluzione se è questa, trovatela! Però non la trovate stasera, cioè lasciate al privato la possibilità di dire "lascia una fascia di rispetto alla chiesa e fai quello che vuoi se ti serve un'altra cosa".

Io mi permetto di farvi osservare che questa Delibera è, non voglio dire sbagliata, non voglio offendere nessuno e lo ridico, non è corretta né da come è partita e non raggiunge assolutamente lo scopo che questa sera avete manifestato, cioè quello di non darla al privato che l'ha chiesta giustamente per fare la procedura, ma addirittura avendo avuto la manifestazione da parte della chiesa di un interesse, ma se la chiesa ha un interesse significa che questa è una fascia di rispetto che gli devi lasciare perché luogo di culto, perché luogo pubblico, perché lì c'è un interesse pubblico che è diverso dall'interesse privato che ha fatto la richiesta.

Penso di essere stato sufficientemente chiaro, perciò voi votate pure ma io voto contro.

PRESIDENTE:

Ha chiesto la parola prima il Consigliere Alessandro Scarlato.

SCARLATO:

Io propongo che è possibile di fermarci due minuti e valutare un attimino.

PRESIDENTE:

Prego Coletti.

COLETTI:

Volevo dire a Remo che nell'animo di chi vota, voterà o ha intenzione di votarlo, poi non so se si voterà o meno, c'è quello anche di tenere conto delle cose che tu hai detto, noi dopo aver fatto la sdemanializzazione possiamo decidere quello che vogliamo, questo Consiglio Comunale, per quello ho accettato volentieri e ho detto che va bene l'Emendamento proposto da Menicucci perché deve tornare in Consiglio Comunale questo argomento per poter fare qualsiasi cosa.

Allora quando torna in Consiglio Comunale o quando qualcuno prenderà l'iniziativa per utilizzare quello spazio a cui si va a togliere la qualifica di strada comunale si può fare di tutto, si può vendere metà, se la metà si lascia come comodato alla chiesa, si può dire alla chiesa "tu prenditi questa parte qua perché ti serve e questo non ti serve"; possiamo non fare niente e non ci possono passare le macchine o le biciclette perché non è più strada, ci possiamo mettere divieto e diamo la possibilità alla gente di utilizzarlo.

Se il parroco oggi esce e passa in quella stradina, arriva uno con la bicicletta, lo mette sotto ci sta il diritto a passarci in quella strada, mentre invece se noi la sdemanializziamo quella diventa un'area pubblica dove tutti quanti ci possono andare.

Ecco perché io dico che oggi questa deliberazione si può assumere, sulla consecutio, su quello che si deve fare dopo sono d'accordo su molte cose che hai detto e ci dobbiamo ragionare.

La cosa fondamentale oggi è che quella non è più strada, questo chiediamo noi alla Presidente.

Prima abbiamo detto che il politico fa il politico... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Chiedo scusa al Senatore Coletti dobbiamo votare sulla richiesta di sospensione.

COLETTI:

Io sono d'accordo a sospendere 5 minuti.

PRESIDENTE:

Si, però dobbiamo votare.

COLETTI:

L'unica cosa che stasera pensavamo di andare a letto prima.

PRESIDENTE:

Mettiamo ai voti la richiesta di sospensione. Chi è favorevole? Unanimità.

Sospendiamo per qualche minuto.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

I Consiglieri in aula, riprendiamo i lavori. La parola al Segretario Comunale per l'appello.

SEGREATRIO:

Procede all'appello. Il numero è legale, la seduta riprende validamente.

PRESIDENTE:

Mi sembra di aver capito che il Consigliere Scarlatto presenterà un Emendamento ulteriore dopo la sospensione. (Intervento f.m.) al Consigliere Menicucci chiedo se l'Emendamento che aveva presentato lo ritira. Sto chiedendo! No, quindi quell'Emendamento rimane... (Intervento f.m.) prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Non so se è possibile essendo la discussione in corso Presidente, se è possibile invertire l'O.d.G. e mettere in discussione l'argomento, è possibile?

PRESIDENTE:

Dovremmo votare adesso il rinvio, non è possibile.

COLETTI:

Allora io volevo dimostrare al futuro alleato è tutta la buona volontà per venirci incontro.

PRESIDENTE:

Se tecnicamente viene posta una richiesta di ritiro può essere portata ad un prossimo Consiglio. L'Emendamento Menicucci resta e quindi lo conosciamo, c'è l'altro Emendamento eliminare il primo *considerato*, il primo capoverso *considerato che il signor Marcucci Ezio con nota*, fino alla parola *torre* viene eliminato.

Nel terzo "considerato", *considerato che l'Amministrazione Comunale in considerazione della richiesta di cui sopra* viene eliminato tutto quanto il capoverso fino al n. 419.

Questo è un Emendamento.

C'è un ulteriore Emendamento, quindi ne sono tre di Emendamenti, c'è un ulteriore Emendamento al primo "ritenuto" eliminare *e successiva alienazione previo avviso pubblico*. Allora riepiloghiamo...

COLETTI:

Presidente posso illustrare gli Emendamenti?

PRESIDENTE:

Sì, prego.

COLETTI:

Praticamente sono stati tolti tutti i riferimenti sia alla richiesta di un privato lasciando che la valutazione dell'Amministrazione perché l'Amministrazione l'ha fatto attraverso i suoi organi perché dopo la richiesta ci sono le considerazioni fatte dai tecnici dell'Amministrazione.

Dopodiché è stato tolto ogni riferimento alla già decisa alienazione del bene, per cui con questa deliberazione così come è stata composta con gli Emendamenti si richiede solo alla Provincia di sdemanializzare l'area e nessun'altra decisione viene assunta con questa deliberazione.

Dopodiché qualsiasi altra iniziativa deve passare per questo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE:

Il Consigliere Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Presidente quando ho detto che la cura è peggio della malattia avevo indovinato.

Mi dispiace pur facendo parte della pseudo Maggioranza quantomeno sono sicuramente più vicino a voi che non a quelli che hanno fatto in campagna elettorale quello che mi hanno fatto, perciò ribadisco... (Intervento f.m.) sono serio.

Quindi la posizione simpatica è determinata anche dalla stima e dalla considerazione che ho per ciascuno di voi e che ho sempre avuto, chi mi conosce sa con quanta passione ho fatto quello che ho fatto, con testardaggine e anche la stupidità certe volte perché forse mi rivedo un po' in Gianluca Coletti quando si agita inutilmente e prende delle posizioni che non gli competono, ma soltanto in ragione del fatto che vuole fare qualcosa in più.

Così come facevo giocando a pallone do sempre tutto quello che do, però adesso se ci avete fatto caso sono cambiato... (Intervento f.m.) più che altro anche le botte perché le botte non me le avete date voi caro Patrizio, lo dico ragionando... (Intervento f.m.) ma le botte in termini politici non me le avete date voi.

Però tutto è passato, ora si faranno le elezioni politiche, le provinciali, le regionali, tra 5 anni si rifanno le elezioni, io ve l'ho detto perché mi sono candidato, per stare qua e per fare le cose che ho fatto stasera senza togliere niente e senza togliere veramente nessuna possibilità a nessuno di voi anche sul parco della Costa, io non vedo l'ora che portate questa benedetta Delibera, portateci tutto però perché non so se tutti avete partecipato alla riunione che è venuta a fare Confindustria.

Confindustria è venuta, se la partecipazione c'è ci potevate anche chiamare, se il cambiamento che diciamo che ci è stato, che si vuole fare e vista la collaborazione chiamateci quando viene Confindustria, chiamateci "Remo viene Confindustria" o Remo o Leo o chi vi pare.

Portate tutte le carte quando parliamo di parco perché, come ha detto giustamente il Senatore, ci stanno molte posizioni diverse che non ci capisce niente nessuno, ma che ci capiamo tutti qua subito mi fa piacere, io la vedo un po' complicata ma solo per l'esperienza.

Per piacere ve lo dico, secondo me ci fate più bella figura se la ritirate sta Delibera, non ho scherzato quando ho detto fate l'O.d.G. perché io me ne vado, non posso votare una Delibera ma proprio con gli Emendamenti.

Alessà facendo gli Emendamenti che hai fatto non hai fatto altro che dire che questa Delibera è sbagliata perché questa Delibera non è... (Intervento f.m.) ma non sono considerazioni quando tu un deliberato lo sostituisci e lo emendi, è diverso!

Io non devo fare nessuna lezione a nessuno qua, ma quando parti con un deliberato e quel deliberato è quello che tu hai chiesto e poi lo emendi anche sull'Emendamento devi dare una spiegazione, la spiegazione di questo Emendamento è che la Delibera era sbagliata.

Allora state facendo un'altra Delibera diversa da quella che avete portato e la volete votare lo stesso, non mi chiedete che la posso votare io, abbiate pazienza io non la voto, devo votare contro, perché? Perché se si dovesse...

PRESIDENTE:

Consigliere Di Martino solo una frase, quindi c'è una proposta di Emendamento soppressiva?

DI MARTINO:

No, no io vi sto spiegando perché nonostante la buona volontà che c'è, e che ribadisco, a fare le cose buone questa cosa che alla fine non è chiara nel "dare" una possibilità per una cosa che voglio io, perché io non voglio che quella cosa si sdemanializzi a questo punto, anzi voglio che rimanga demaniale perché è l'unico modo per consentire eventualmente alla chiesa, lo farei anche per i Testimoni di Geova, lo farei per chiunque perché intorno a quella casa, perché quella è una casa, metti che è la casa di Dio, San Enzo in Pensilis come farai tu a votare una cosa del genere, stanotte non dormirai perché avrai... (Intervento f.m.) io sono Beppe Grillo di Ortona.

Non posso votare questa Delibera, avete fatto una cosa, secondo me, sbagliata anche negli Emendamenti che avete fatto.

Vi dico ancora una volta che magari la prossima volta riportatela, l'aggiustate e la votate, avete un altro Consiglio Comunale!

Io non ve lo voto e basta, che problema c'è? Se potevamo fare l'inversione veramente me ne sarei andato, però siccome non lo posso fare io voto contro ve lo dico, non ci torno più sopra, se volete ancora spiegare spiegatelo a me non mi serve la spiegazione, se ve lo volete votare votatevelo e sta apposto.

PRESIDENTE:

Grazie. Se non ci sono ulteriori interventi metto a votazione i singoli Emendamenti.

Il primo Emendamento è quello primo firmatario Menicucci ed è quello che ho già detto, al comma 3 levare dalle parole "da necessario" fino a "conseguenziali", eliminare il 4 e il 5 diventa automaticamente il 4.

Favorevoli? 12. Contrari? 2. Astenuti? 0.

L'Emendamento è approvato.

Emendamento primo firmatario Alessandro Scarlatto, vi ricordo eliminare il primo "considerato" e nel terzo "considerato" eliminare "in considerazione della richiesta di cui sopra".

Favorevoli? 11. Contrari? 2 Di Martino e Leo Castiglione. Astenuti? 1 Napoleone.

L'Emendamento è approvato.

L'ultimo Emendamento di Alessandro Scarlatto, al primo "ritenuto" eliminare "e successiva alienazione previo avviso pubblico".

Favorevoli? 11. Contrari? 2. Astenuti? 1 Napoleone.

Adesso votiamo la Delibera così come emendata.

Favorevoli? 11. Contrari? 2. Astenuti? 1.

La Delibera è approvata.

Votiamo l'immediata esecutività.

Favorevoli? 11. Contrari? 2 Di Martino e Castiglione. Astenuti? 1 Napoleone.

La Delibera ha immediata esecutività.